



M.I.U.R.



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Distretto Scolastico n° 21 Piedimonte Matese (CE)

ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO DI ALIFE (CE)

Via Gramsci 81011 – Alife (Ce) tel. 0823/918241

Con sezioni associate di Scuola dell'Infanzia e Primaria – Alife Via Volturmo

San Michele – Alife Centro – Sant'Angelo d'Alife via Roma

Scuola secondaria di I grado di Alife via Gramsci - Sant'Angelo d'Alife via Roma

Codice MPI: CEIC81500R – e-mail: ceic81500r@istruzione.it

ceic81500r@pec.istruzione.it - sito web: www.icalife.edu.it



Unione europea
Fondo sociale europeo



CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

IAC DI ALIFE

PTOF 2022/2025

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Il progetto formativo d'Istituto ha i seguenti riferimenti normativi, che identificano le finalità dell'azione educativa e didattica:

- + Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n° 62, ***“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”***
- + ***“Ordinanza M.I. n. 172” del 4 dicembre 2020*** relativa alla nuova Valutazione nella Scuola Primaria
- + **La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2018/9009/CE)** individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- + **Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007)** delinea le **competenze chiave di cittadinanza** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo.
- + **Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012)** fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo d'esperienza.
- + **Le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari presentate dal MIUR il 22 Febbraio 2018**, il documento si rifà alle Indicazioni Nazionali del 2012 ma, a fronte dei cambiamenti della società, pone maggiore attenzione alla cittadinanza attiva e responsabile, l'educazione alla sostenibilità con particolare riferimento agli obiettivi dell'**Agenda 2030**, le lingue, il pensiero matematico, computazionale e digitale, il pensiero scientifico, l'arte.
- + **L'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile.
- + **la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”*.**
- + Il conseguimento delle competenze delineate nel **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo** costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.
- + **La C.M. n.3/2015 *“Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione”***, stabilisce che oggetto della certificazione saranno le competenze enunciate nel citato Profilo, intese quali finalità del processo educativo, coerenti con il curricolo complessivo e con le competenze disciplinari proposte.
- + **La LEGGE 13 luglio 2015 n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.**

L'IAC di Alife individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi (comma 7):

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- sviluppo delle competenze per una cittadinanza attiva (interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità);
- sviluppo di comportamenti ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio, alle famiglie e alla comunità locale.

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia che diventano discipline nella scuola del primo ciclo.

UN CURRICOLO VERTICALE: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano ed organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

IL CURRICOLO VERTICALE

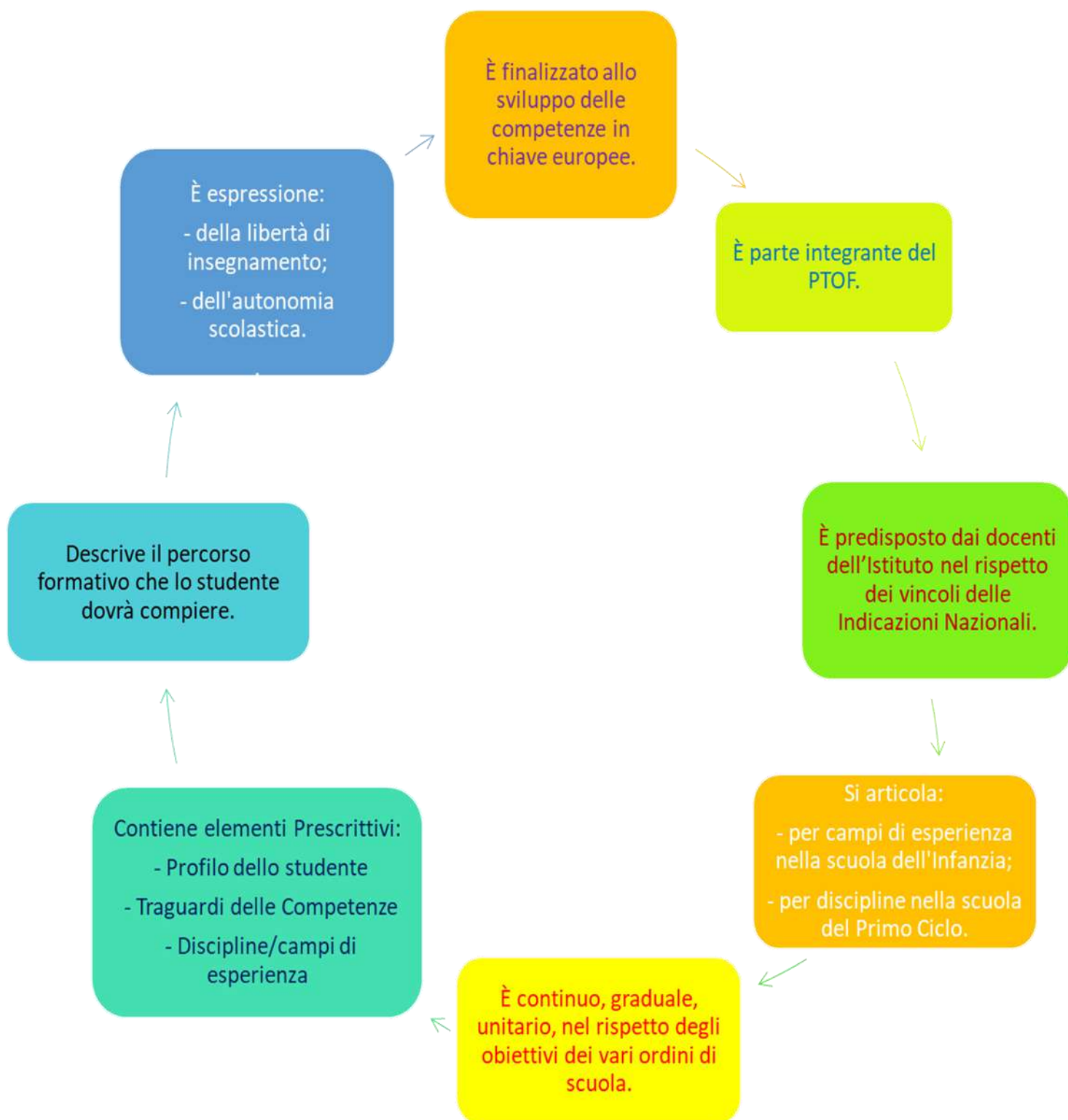
L'IAC di Alife è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.

Il curricolo verticale d'Istituto è costruito per rispondere ai bisogni formativi del discente ed alle attese educative del contesto locale. Esso è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina/campo di esperienza, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- mostrare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria di I grado.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, così come indicato dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

IL CURRICOLO

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il punto di partenza è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente ridefinite dalle "Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea - 22 maggio 2018".

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate **tutte di pari importanza**; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.

Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse **si sovrappongono e sono interconnesse**; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento delinea **otto tipi di competenze chiave**:



Le **Competenze** sono la combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**, in cui:

- a) la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per **abilità** si intende *sapere ed essere capaci* di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati *(se le capacità sottintendono la possibilità di fare qualcosa, le abilità ne indicano l'applicazione a seguito di esercizio)*;
- c) gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni *(nella scuola occorre coltivare soprattutto atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere)*.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di **finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno**.

Il processo di acquisizione di tali competenze, utili per la vita, non si esaurisce al termine del primo ciclo d'istruzione, ma prosegue nel secondo ciclo e oltre, in una prospettiva di **educazione permanente**, per tutto l'arco dell'esistenza.

Compito della scuola è promuovere e consolidare le competenze culturali di base, tese a sviluppare gradualmente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee delle quali *"tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Si caratterizzano perciò come competenze per la vita"* (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018).

CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI AD OGNI COMPETENZA-CHIAVE.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti...Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte. ➤ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. ➤ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale. ➤ Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari. ➤ Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni. • Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. • Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo. • Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni. • Usare ausili. • Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Pensiero critico. • Valutare informazioni e servirsene. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. ○ Apprezzamento delle qualità estetiche. ○ Interesse a interagire con gli altri. ○ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri. ○ Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza del vocabolario. ➤ Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse. ➤ Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. ➤ Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali • Iniziare, sostenere e concludere conversazioni. • Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. • Saper usare gli strumenti in modo opportuno. • Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo. ○ Apprezzamento delle qualità estetiche. ○ Interesse a interagire con gli altri. ○ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri. ○ Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.

LA COMPETENZA MATEMATICA è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base ➤ Comprensione dei termini e dei concetti matematici. ➤ Consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa. • Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. • Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico. • Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici. • Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto della verità. ○ Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità.

LA COMPETENZA IN SCIENZE si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

LE COMPETENZE IN TECNOLOGIE E INGEGNERIA sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei principi di base del mondo naturale. ➤ Conoscenza di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali. ➤ Conoscenza di tecnologie, prodotti e processi tecnologici. ➤ Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. ➤ Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati. • Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi. • Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici. • Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. • Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica. • Essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione critica e curiosità. ○ Interesse per le questioni etiche. ○ Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. ➤ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. ➤ Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. ➤ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. ➤ Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. • Utilizzare, accedere, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. • Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali. • Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. ○ Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. ➤ Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. ➤ Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite. ➤ Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze. ➤ Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le proprie capacità. • Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni. • Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. • Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere. • Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. • Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress. • Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi. • Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. • Manifestare tolleranza. • Esprimere e comprendere punti di vista diversi. • Creare fiducia e provare empatia. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita. ○ Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità. ○ Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze. ○ Disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. ○ Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita. ○ Affrontare i problemi per risolverli, utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. ○ Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita. ○ Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura ➤ Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ➤ Conoscenza delle vicende contemporanee ➤ Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. ➤ Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici. ➤ Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. ➤ Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. ➤ Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. • Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi. • Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. • Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo). ○ Partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. ○ Sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza. ○ Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. ○ Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale. ○ Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. ➤ Comprensione di come tali opportunità si presentano. ➤ Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. ➤ Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società. ➤ Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile. ➤ Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi • Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione • Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività • Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. • Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. ○ Desiderio di motivare gli altri. ○ Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo. ○ Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. ➤ Conoscenza dei prodotti culturali. ➤ Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. ➤ Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. ➤ Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. ➤ Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia. • Capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali. • Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale. ○ Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. ○ Curiosità nei confronti del mondo. ○ Apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Alle Competenze Chiave Europee si intrecciano le Competenze chiave di Cittadinanza contenute nel Regolamento dell'obbligo (D.M.139/07) e le LIFE SKILLS (OMS 1993) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, attraverso la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.



L'istituto, durante il percorso formativo, sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce, inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce.

Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio. La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

LE LIFE SKILLS

Con il termine life skills si intendono l'insieme di abilità sociali, cognitive e personali che consentono di affrontare positivamente le richieste e le sfide che ci riserva la vita quotidiana.

"...Le Life Skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che rendono l'individuo capace (enable) di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni."

Già più di 20 anni fa, nel 1993, per la prima volta il Dipartimento di Salute Mentale dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** aveva confermato tali abilità psicosociali quali competenze privilegiate per promuovere l'educazione alla salute nell'ambito scolastico e, prima ancora, nell'ambito personale.



La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento delle life skills perché svolge un ruolo importante nei processi di socializzazione. A scuola si formano i bambini e gli adolescenti a pensare criticamente, a saper collaborare con gli altri, a creare e mantenere buone relazioni, a stabilire e riconoscere obiettivi e valutare il proprio apprendimento.

L'OMS ritiene che la fascia di età adatta per cominciare ad apprendere tali competenze sia tra i 6 e 16 anni, periodo in cui eventuali comportamenti a rischio non sono ancora cristallizzati.

Ma queste abilità sono importanti in tutte le fasi della vita di una persona e in ogni contesto.

"...Descritte in questo modo, le competenze che possono rientrare tra le Life Skills sono innumerevoli e la natura e la definizione delle Life Skills si possono differenziare in base alla cultura e al contesto. In ogni caso, analizzando il campo di studio delle Life Skills emerge l'esistenza di un nucleo fondamentale di abilità che sono alla base delle iniziative di promozione della salute e benessere di bambini e adolescenti."

Tali competenze possono essere raggruppate secondo 3 aree:

- **EMOTIVE**- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress;
- **RELAZIONALI** - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci.
- **COGNITIVE** - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

IL NUCLEO FONDAMENTALE DELLE LIFE SKILLS

Il nucleo fondamentale delle Life Skills, identificato dall'OMS, è costituito da **10 competenze**:

1. la capacità di **prendere decisioni** ovvero *decision making*: saper elaborare in modo attivo il processo decisionale sostenendo la decisione più opportuna;
2. la capacità di **risolvere i problemi** (il *problem solving*) saper risolvere in modo costruttivo i problemi e le criticità;
3. il **pensiero creativo**, cioè l'abilità di trovare soluzioni alternative alle svariate situazioni che si presentano nella vita. Essa ha un ruolo importante nella richiestissima capacità di *problem solving*;
4. il **senso critico**: la capacità di ri-elaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti; il pensiero critico potrebbe sostenere moltissimo i giovani a contrastare e gestire meglio quelli che sono gli innegabili "rischi" che si celano in un utilizzo "non etico della Rete internet";
5. la **comunicazione efficace**: sapersi esprimere in modo efficace nelle diverse situazioni, saper esprimere sentimenti, bisogni e stati d'animo in modo appropriato, essere in grado di ascoltare l'altro;
6. le **relazioni efficaci**: le **capacità di relazionarsi** con gli altri, ossia l'abilità di stabilire e mantenere relazioni significative in modo positivo e saper interrompere relazioni, se necessario, in modo costruttivo e non violento;
7. la **conoscenza di sé**, delle proprie abilità, dei propri punti di forza e di debolezza e dei propri bisogni;
8. l'**empatia** ossia la capacità di "mettersi nei panni dell'altro", cioè di ascoltare senza pre-giudizi, cercando di capire il punto di vista dell'altro;
9. la **gestione delle emozioni**: consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestione delle stesse in un contesto multiplo;
10. la **gestione dello stress** ovvero la capacità di riconoscere le cause che creano tensione, di saper mettere in atto dei cambiamenti, di sapersi adattare alle situazioni.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONI del 22 Maggio 2018	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado) D.M. 139 del 22 agosto 2007	LIFE SKILLS Abilità di vita Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) 1993
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	- COMUNICARE	- COMUNICAZIONE EFFICACE - RELAZIONI EFFICACI - PENSIERO CREATIVO - PENSIERO CRITICO - CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - GESTIONE DELLE EMOZIONI.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	- COMUNICARE	- SAPER RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- SAPER RISOLVERE PROBLEMI - COMUNICAZIONE EFFICACE
COMPETENZA DIGITALE	- COMUNICARE	- SAPER RISOLVERE PROBLEMI - CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - PENSIERO CRITICO - GESTIONE DELLO STRESS
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	- IMPARARE AD IMPARARE - ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	- CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - PENSIERO CRITICO - GESTIONE DELLE EMOZIONI - EMPATIA - GESTIONE DELLO STRESS - RELAZIONI EFFICACI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	- COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE - COMUNICARE	- PENSIERO CRITICO - PENSIERO CREATIVO - SAPER RISOLVERE PROBLEMI - GESTIONE DELLE EMOZIONI - GESTIONE DELLO STRESS - CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - PRENDERE DECISIONI.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	- PROGETTARE - RISOLVERE PROBLEMI	- COMUNICAZIONE EFFICACE - PENSIERO CREATIVO - EMPATIA - CONSAPEVOLEZZA DI SÈ - PENSIERO CRITICO
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	-

Le competenze chiave di Cittadinanza e le Life SKILLS, in quanto trasversali, sono promosse nell'ambito di tutte le attività/discipline e sono comuni a tutti gli ordini di scuola.

AGENDA 2030

L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre del 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Lo sviluppo sostenibile viene considerato in modo integrato in base a tre dimensioni: economica, sociale e ambientale.

L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4 *“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*; nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze. L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell' Agenda, *«fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.»*.

La recente Nota Ministeriale n.1830 del 2017 avente ad oggetto Orientamenti per il PTOF indica alle scuole di tenere conto, in fase di progettazione, del Piano per l'Educazione alla Sostenibilità, che ha recepito i Goals dell'Agenda 2030, nella prospettiva di accrescere le competenze di cittadinanza. Il compito per le scuole è di recepire tali obiettivi *“per costruire sempre più una scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale”*.

L'IAC di Alife, nel proprio PTOF, attribuisce particolare importanza allo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale da parte degli alunni attraverso la realizzazione di progetti curriculari, extra-curricolari e PON.



La Carta per l'educazione alla Biodiversità

«I giovani sono attori chiave nell'affrontare le sfide della sostenibilità e i relativi processi decisionali»

L'Italia, con la modifica dell'art. 9 della Costituzione, ha riconosciuto un valore primario e costituzionalmente protetto alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, ponendo l'accento sull'interesse di questi temi per le future generazioni.

Inoltre, è stato modificato l'art. 41: l'iniziativa economica privata trova ora nuovi limiti nel non recare danno all'ambiente e alla salute; attività pubblica e privata sono indirizzate e coordinate anche a fini ambientali.

Proteggere e ripristinare il patrimonio di diversità biologica significa dare valore alla vita e all'equilibrio tra uomo ed ecosistemi, e rappresenta per la società una fonte di resilienza straordinaria: perdere tale ricchezza



sarebbe un'insostenibile ingiustizia per le future generazioni.

È dunque fondamentale agire collettivamente ed educare le nuove generazioni a comprendere la complessità dei fenomeni della natura: gli alunni e gli studenti, con gli insegnanti e con tutto il sistema scolastico, attraverso adeguate conoscenze e competenze tecnico-scientifiche, attraverso una sensibilità sociale e ambientale sempre più avvertita, possono dare forza al percorso di transizione ecologica che l'Italia sta portando avanti. Il Ministero dell'Istruzione accompagna le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione sui temi dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi con il programma «Rigenerazione Scuola». Le Scuole, infatti, svolgono un ruolo fondamentale per educare i giovani ad abitare il pianeta in modo sostenibile e per renderli partecipi e protagonisti del cambiamento.

Il Ministero della Transizione Ecologica svolge un ruolo centrale per la tutela della biodiversità e favorisce azioni di educazione ambientale con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle Scuole.

La Carta per l'educazione alla **Biodiversità**

Principi generali ed impegni

1. Promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità.
2. Diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace.
3. Diffondere le conoscenze degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi eco sistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile.
4. Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo.
5. Perseguire comportamenti e consumi eco-sostenibili in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso.
6. Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta.

7. Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.

8. Diffondere sempre più il valore della biodiversità, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso le significative esperienze di rete tra le aree protette nazionali, europee ed internazionali.

9. Agire in modo sistemico sui temi dell'educazione ambientale, attivando collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici.

10. Facilitare e accrescere l'accesso ai dati e alle informazioni sui temi ambientali al fine di assicurare che la conoscenza di alunni e studenti sia basata su solide evidenze tecniche e scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie.

11. Far conoscere la bioeconomia (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotto) e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie.

L'IAC di Alife ha aderito alla carta e si avvarrà del riconoscimento di "Scuola in RiGenerazione" e potrà accedere a una serie di iniziative.

Il nostro Istituto, inoltre, attribuisce particolare importanza alla tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi da parte degli alunni attraverso la realizzazione di progetti curricolari, extra-curricolari e PON.

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Nel passaggio Infanzia–Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
2. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
3. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
4. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
5. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
6. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
7. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
8. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
9. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
10. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
11. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

I Campi di esperienza sviluppati sono destinati a confluire nei Nuclei Tematici che le diverse discipline svolgeranno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria in un raccordo armonico che si può così sintetizzare:

CORRISPONDENZA TRA CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE					
CAMPI DI ESPERIENZA					
INFANZIA	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	IL SE' E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI. SUONI E COLORI
<div>↓ ↓ ↓ ↓ ↓</div> DISCIPLINE					
PRIMARIA	ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	STORIA RELIGIONE CATTOLICA TUTTE LE DISCIPLINE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE ED IMMAGINE MUSICA
<div>↓ ↓ ↓ ↓ ↓</div> DISCIPLINE					
SECONDARI A DI I GRADO	ITALIANO INGLESE FRANCESE	MATEMATICA SCIENZE GEOGRAFIA TECNOLOGIA	STORIA RELIGIONE CATTOLICA TUTTE LE DISCIPLINE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE ED IMMAGINE MUSICA

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola:

- + pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi,
- + li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza,
- + promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

L'INSEGNAMENTO di EDUCAZIONE CIVICA

UN PERCORSO PER FORMARE CITTADINI RESPONSABILI

In applicazione della Legge n°92, del 20 agosto 2019, anche il nostro Istituto introduce come obbligatorio l'insegnamento dell'educazione civica e, ai sensi dell'art.3, ha provveduto alla revisione del curricolo per adeguarlo alle nuove disposizioni, in linea con le direttive ministeriali.

Fondamento dell'insegnamento è la conoscenza della Costituzione Italiana, assunta come criterio per "identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". In ottemperanza dell'Art. 7 della Legge sopraindicata, viene rafforzata la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche

attraverso il Patto educativo di corresponsabilità.

L'orario dedicato a questo insegnamento consiste in **33 ore annuali**, suddivise tra le diverse discipline/campi di esperienza, che concorrono a svolgere e a comporre il curriculum di educazione civica. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

L'educazione civica, dunque, ruota attorno a tre nuclei concettuali portanti:

- 1) **la Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) **lo sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- 3) **la cittadinanza digitale**.

LA CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, in questo è coadiuvato da un gruppo di lavoro interdisciplinare, al fine di studiare e proporre attività il più possibile appropriate e attuabili nei diversi ambiti. Per monitorare lo svolgimento delle attività, quando si attua il percorso di educazione civica, l'insegnante interessato firma la propria ora, nominando l'attività svolta con la dicitura **EDUCAZIONE CIVICA** e specificando di seguito il contenuto dell'intervento.

VALUTAZIONE

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazione intermedia e finale, con l'attribuzione di un **GIUDIZIO DESCRITTIVO** (per la scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41) o da un **VOTO IN DECIMI** (per la Scuola Secondaria di I grado, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017). I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per tale valutazione si fa riferimento ad una **RUBRICA** appositamente costruita e condivisa, in riferimento a diversi aspetti quali l'impegno, la capacità di collaborare e lavorare in équipe, saper operare collegamenti tra i diversi ambiti, avere competenze digitali. Ciascun traguardo è corredato da un descrittore e, per la Scuola Secondaria di I grado, dal corrispondente voto in decimi.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

secondo le Raccomandazioni del 22 Maggio 2018

COMPETENZE CHIAVE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	I discorsi e le parole	Inglese	Inglese, Francese.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La conoscenza del Mondo	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia.	Matematica, Scienze, Tecnologia, Geografia.
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	Il sé e l'altro Tutti i campi d'esperienza	Storia Tutte le discipline	Storia Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Il sé e l'altro Tutti i campi d'esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Religione Cattolica	Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione Cattolica	Arte e immagine, Musica, Educazione fisica, Religione Cattolica

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente i fonemi - Pronunciare correttamente le parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare oggetti reali o raffigurati - Pronunciare correttamente le parole e strutturare piccole frasi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discriminare la simbologia lettere-numero - Pronunciare correttamente le parole e strutturare frasi complete.
Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere verbalmente i propri bisogni - Manifestare verbalmente bisogni ed esperienze - Interagire verbalmente con gli adulti e i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare le proprie produzioni grafiche - Comunicare verbalmente bisogni ed esperienze - Ascoltare le comunicazioni di adulti e coetanei ed interagire. - Spiegare con frasi semplici le proprie intenzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare esperienze attraverso una breve sequenza di immagini - Usare il linguaggio verbale per pianificare il gioco e per risolvere i conflitti. - Riconoscere e denominare oggetti reali o raffigurati.
Il bambino sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici consegne - Leggere semplici immagini - Saper memorizzare una filastrocca, canto, poesia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e memorizzare canti, poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad attività drammatiche esprimendo vari stati d'animo (paura, rabbia, gioia, sorpresa, tristezza, ecc.) attraverso l'uso del linguaggio.

Il bambino ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	- Ascoltare un semplice racconto.	- Ascoltare, comprendere e raccontare una storia e/o racconti - Completare piccoli racconti.	- Inventare piccoli racconti - Riordinare sequenze di un racconto.
Il bambino si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	- Visionare immagini e brevi video didattici.	- Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint). - Conoscere e utilizzare gli strumenti per "ritagliare" immagini.	- Sperimentare prime forme di comunicazione con le tecnologie informatiche. - Utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche e percorsi (con la supervisione dell'insegnante). - Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. - Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Ascolto e parlato L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Inserirsi negli scambi comunicativi in modo pertinente.</p> <p>Raccontare esperienze vissute in maniera chiara per chi ascolta</p> <p>Mantenere l'ascolto e comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe, anche con il supporto di immagini. Ascoltare consegne, semplici testi o contenuti audio/video, comprendendo gli elementi essenziali.</p>	<p>Partecipare attivamente alle conversazioni, rispettando le regole condivise.</p> <p>Seguire un ordine temporale e logico nel riferire esperienze personali o i testi ascoltati.</p> <p>Ascoltare e comprendere il significato di conversazioni, consegne, letture di semplici testi, individuandone contenuti ed elementi fondamentali. Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni, diverse per tipologia e funzione, proposte sia da adulti che da coetanei, o trasmesse dai media.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione su argomenti di varia natura rispettando i turni di parola.</p> <p>Raccontare oralmente, in modo chiaro ed efficace un'esperienza vissuta, oppure quanto letto o ascoltato.</p> <p>Ascoltare messaggi orali, letture di testi, contenuti audio e video, individuando informazioni principali e secondarie.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p>	<p>Partecipare attivamente ad una conversazione o narrazione, mostrando di saper cogliere le informazioni principali.</p> <p>Esprimersi oralmente formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione.</p> <p>Ascoltare e comprendere le informazioni principali di diverse forme di comunicazione orale.</p> <p>Ascoltare testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media e letture di testi di diversa tipologia, individuando informazioni esplicite ed implicite.</p>	<p>Partecipare attivamente al dialogo educativo, organizzando l'esposizione in modo coerente e chiaro, argomentando il proprio punto di vista e rispettando quello altrui. Verbalizzare progetti e contenuti di studio utilizzando i linguaggi specifici.</p> <p>Identificare vari tipi di testi orali, il loro contenuto e scopo, attraverso l'ascolto attivo e finalizzato alla comprensione e rielaborazione. Comprendere il tema e le informazioni di un'esposizione (diretta o trasmessa).</p>
<p>Lettura Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di</p>	<p>Acquisire abilità propedeutiche all'apprendimento della lettura (orientamento spazio - temporale, abilità percettive di tipo visivo e uditivo, corretta</p>	<p>Sviluppare abilità di lettura strumentale. Leggere correttamente semplici testi in diversi caratteri, rispettando il senso e il ritmo.</p>	<p>Leggere fluidamente testi di vario tipo, utilizzando tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce, in vista di scopi funzionali</p>	<p>Leggere scorrevolmente e con espressività nel rispetto della punteggiatura, ricavando informazioni in testi di diversa</p>	<p>Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo (ad alta voce, silenziosa per ricerca, per studio, per piacere, per drammatizzare).</p>

<p>lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>pronuncia dei fonemi, consapevolezza della corrispondenza tra fonema e grafema). Conoscere ed eseguire la lettura di vocali, consonanti, sillabe, digrammi, trigrammi e suoni particolari. Leggere, comprendere e rielaborare oralmente il messaggio contenuto in didascalie, anche corredate da immagini in sequenza. Eseguire la lettura strumentale di parole e semplici frasi, mostrando di comprenderne il significato. Leggere, comprendere semplici testi e memorizzare brevi filastrocche.</p>	<p>Leggere e comprendere semplici testi, rispondendo a questionari a risposta aperta o a scelta multipla.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande guida. Memorizzare semplici testi poetici.</p>	<p>Leggere ed individuare la successione temporale e le relazioni logiche in semplici testi, anche in vista dell'esposizione orale.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Memorizzare e recitare semplici testi poetici.</p>	<p>natura, continui e non continui.</p> <p>Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (quali sottolineare, annotare, costruire mappe o schemi...).</p> <p>Leggere semplici testi letterari, cogliendone il significato e il messaggio dell'autore. Leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo alcune figure retoriche.</p>	<p>Leggere e ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Leggere testi di vario genere cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. Leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato e riconoscendone le figure retoriche. Recitare poesie e drammatizzare testi teatrali.</p>
<p>Scrittura</p> <p>Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e</p>		<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi</p>	<p>Scrivere storie ed esperienze utilizzando</p>	<p>Applicare le conoscenze ortografiche per rivedere</p>

coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Riprodurre e memorizzare la grafia di lettere e sillabe. Riprodurre e scrivere autonomamente parole e brevi testi relativi al vissuto quotidiano, in diversi caratteri e con uso corretto dello spazio grafico. Scrivere sotto dettatura e con l'autodettato parole e brevi frasi. Scrivere semplici didascalie di commento alle immagini.	Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici frasi e testi relativi a situazioni di vita quotidiana o attingendo dalla fantasia, sulla base di linee guida. Scrivere le didascalie di una sequenza di immagini con l'uso dei connettivi temporali e/o logici.	e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Descrivere persone, animali, oggetti e ambienti in base ad uno schema dato. Produrre vari testi sulla base di modelli dati e/o compiere semplici operazioni di completamento e manipolazione del testo.	consapevolmente le regole ortografiche e seguendo alcune semplici strategie narrative. Produrre testi coesi e coerenti di diversa tipologia, soprattutto narrativi e descrittivi, in forma collettiva ed individuale. Rielaborare testi completandoli o sintetizzandoli. Scrivere filastrocche e poesie con tecniche di facilitazione. Correggere in autonomia errori di ortografia.	la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Pianificare semplici testi scritti. Produrre, rielaborare, sintetizzare testi appartenenti al genere narrativo. Produrre semplici testi narrativi, arricchiti da opportune sequenze descrittive, da dialoghi, da stati d'animo ed opinioni personali. Elaborare semplici testi informativi e regolativi inerenti la vita quotidiana (avvisi, regolamenti, istruzioni). Parafrasare, sintetizzare, rielaborare apportando cambiamenti; trasformare in testo schemi e mappe.
Lessico Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).	Conoscere e usare in modo appropriato le parole progressivamente apprese.	Porre attenzione alle spiegazioni e alle comunicazioni orali per ampliare il lessico. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Ampliare il patrimonio lessicale attraverso attività di interazione orale e di lettura, nonché di esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Ampliare il lessico attraverso la consultazione del dizionario.	Comprendere ed utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
Riflessione linguistica					

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Conoscere la corrispondenza fonema/grafema, anche in sillabe o in gruppi consonantici complessi. Cogliere la presenza e memorizzare le prime regole ortografiche (maiuscole, punteggiatura forte, accento...)	Conoscere e applicare le fondamentali convenzioni ortografiche. Riconoscere nella frase gli elementi principali: il nome, l'articolo, verbo/azione, aggettivo/qualità. Riconoscere i principali segni di interpunzione.	Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. Conoscere gli elementi principali della frase; riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Riconoscere e utilizzare le parti variabili del discorso. Riconoscere e utilizzare i segni di interpunzione.	Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Riconoscere e classificare le parti variabili del discorso e gli elementi sintattici basilari di una frase. Utilizzare in modo consapevole la punteggiatura.	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Riconoscere in una frase o in un testo le parti variabili e invariabili del discorso. Riconoscere la struttura della frase minima; analizzare soggetto, predicato, principali complementi nelle frasi espanse.
--	--	---	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Ascolto e parlato</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>Saper utilizzare la lingua italiana per esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni, formulando messaggi chiari e pertinenti con un registro linguistico adeguato alle situazioni.</p> <p>Potenziare le capacità attentive.</p> <p>Saper usare correttamente i suoni dell'italiano e segni di interpunzione.</p> <p>Distinguere e trascrivere correttamente i suoni dell'italiano.</p> <p>Riconoscere l'importanza e la funzione dell'intonazione e delle pause quando parliamo.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Saper leggere ad alta voce un testo, rispettandone le pause e riconoscendone i fonemi.</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Conoscere le regole dell'ascolto attivo.</p> <p>Conoscere le tecniche di supporto allo studio (appunti, schemi, mappe).</p> <p>Saper narrare correttamente esperienze ed eventi.</p>	<p>Narrare correttamente esperienze ed eventi</p> <p>Riferire oralmente su esperienze e argomenti di studio utilizzando un lessico e un registro adeguato.</p> <p>Conoscere elementi della comunicazione: contesto, emittente-ricevente, codice, interferenze.</p> <p>Conoscere gli elementi di organizzazione del testo e legami di coesione.</p> <p>Conoscere le principali funzioni della lingua.</p> <p>Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana.</p> <p>Saper riferire oralmente su esperienze e argomenti di studio utilizzando un lessico e un registro adeguato.</p>	<p>Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.</p> <p>Conoscere alcuni registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico.</p> <p>Conoscere alcune strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, mappe concettuali) e alcuni semplici concetti teorici.</p> <p>Descrivere, argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo.</p>

<p>Lettura</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>Saper usare in modo funzionale le varie parti di un manuale.</p> <p>Leggere e comprendere immagini e testi di vario tipo.</p> <p>individuare le informazioni principali e secondarie.</p> <p>cogliere il senso globale del testo mettendo in relazione le informazioni principali.</p> <p>Conoscere la struttura, le caratteristiche, le origini e il linguaggio dei vari tipi di testi narrativi (favola, fiaba, testi fantasy, avventura ecc.).</p> <p>Saper riconoscere ed analizzare gli elementi essenziali e costituzionali di un testo narrativo: personaggi, tempo, luogo, trama, eventi principali e secondari, narratore.</p> <p>Conoscere gli strumenti del poeta: verso, strofa, rima.</p> <p>Conoscere il linguaggio del poeta: figure retoriche di suono e significato.</p>	<p>Conoscere le strategie di controllo del processo di lettura.</p> <p>Conoscere le tecniche di lettura espressiva.</p> <p>Saper leggere a voce alta in modo espressivo testi noti.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi diversi usando strategie di lettura e padroneggiando le tecniche di supporto alla comprensione di testi narrativi, espositivi, descrittivi, poetici ecc.</p> <p>Conoscere struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo, descrittivo, emotivo-espressivo, espositivo e poetico.</p> <p>Riconoscere in un testo scopo, argomento, informazioni esplicite e implicite, relazioni causa ed effetto.</p>	<p>Saper raccogliere dati e informazioni dai testi non continui e misti.</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo.</p> <p>Conoscere le strategie di lettura silenziosa e le tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine.</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, novella...).</p> <p>Conoscere gli elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore.</p> <p>Comprendere ed interpretare testi letterari e non, sapendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi; -comprendere le principali intenzioni comunicative dell'autore; -riconoscere le tesi esposte e l'opinione dell'autore. <p>Conoscere le principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste.</p>
<p>Scrittura</p> <p>Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>	<p>Conoscere il metodo operativo per la produzione di un testo.</p> <p>Riconoscere i suoni linguistici, trascriverli correttamente.</p>	<p>Conoscere gli elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Conoscere le fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi, argomentativi.</p>

<p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>Saper produrre un testo in relazione a un genere.</p> <p>Usare correttamente i segni di interpunzione.</p> <p>Saper manipolare un testo per realizzare mappe concettuali.</p> <p>Saper completare, riscrivere, trasformare e inventare testi narrativi: favole, fiabe ecc.</p> <p>Produrre brevi testi poetici.</p> <p>Saper usare il dizionario, i manuali delle discipline.</p> <p>Rintraccia all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.</p>	<p>Conoscere le modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (diario, lettera, riassunto, articolo di giornale, relazione, parafrasi...).</p> <p>Saper scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfo- sintattico, lessicale.</p> <p>Saper scrivere testi narrativi, espositivi (diario e lettera), descrittivi, poetici secondo modelli appresi.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p> <p>Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati.</p> <p>Prendere appunti e riorganizzare le informazioni.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Riscrivere e manipolare testi a seconda degli scopi e dei destinatari.</p>	<p>Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo, esprimendo la propria valutazione personale.</p> <p>Creare testi digitali (presentazione, mail, ipertesto) come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Conoscere il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra le parole, impieghi figurati).</p> <p>Conoscere le classi di parole e le loro modificazioni.</p> <p>Riscrivere, manipolare, comunicare attraverso testi a seconda degli scopi e dei destinatari.</p>
<p>Riflessione linguistica</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia,</p>	<p>Distinguere e trascrivere correttamente i suoni dell'italiano.</p>	<p>Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, dalle origini al Settecento.</p> <p>Ampliare il lessico ed utilizzarlo in contesti diversi.</p> <p>Conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p>	<p>Conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana, dal Settecento ai giorni nostri.</p> <p>Individuare gli elementi della frase complessa.</p>

all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	<p>Conoscere e applicare le regole della divisione in sillabe; conoscere i segni di interpunzione.</p> <p>Conoscere il fenomeno dell'elisione e del troncamento.</p> <p>Conoscere la morfologia della lingua italiana.</p>	<p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Avviarsi all'uso di tecniche di supporto alla comprensione;</p> <p>Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza.</p> <p>Conoscere: le strutture logiche della frase semplice e complessa e le loro gerarchia; i connettivi sintattici; i termini specialistici di base delle varie discipline; le parole ed espressioni in senso figurato.</p> <p>Riconoscere ed analizzare le funzioni logiche essenziali della frase semplice.</p>	<p>Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Conoscere la sintassi del periodo.</p>
--	--	---	---

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE (LINGUA INGLESE)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse.	Sperimentare i primi approcci alla lingua inglese: numeri, saluti.	<ul style="list-style-type: none"> Chiedere e dire il proprio nome. Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori. Riconoscere i saluti nei diversi momenti della giornata. 	<ul style="list-style-type: none"> Salutare quando ci si incontra. Riconoscere e pronunciare i nomi di alcuni animali. Riconoscere e pronunciare alcune parti del corpo. Riconoscere e pronunciare i nomi dei membri della propria famiglia.
Il bambino riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi.	Eseguire semplici giochi, anche al computer, con l'uso di termini in inglese.	<ul style="list-style-type: none"> Denominare oggetti di uso comune. Saper ripetere i ritornelli di semplici canzoni in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e ripetere vocaboli con pronuncia corretta. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.
Il bambino si misura con la creatività e la fantasia.	Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali	<ul style="list-style-type: none"> Abbinare le parole all'illustrazione corrispondente. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> Memorizzare e ripetere semplici canzoncine e filastrocche. Individuare il significato di semplici frasi grazie al riconoscimento di termini noti/conosciuti.

SCUOLA PRIMARIA

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso.	Comprendere brevi e semplici istruzioni pronunciate chiaramente e lentamente.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed eseguire ordini. Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale) Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con	Utilizzare espressioni tipiche legate al quotidiano.	Interagire con un compagno per presentarsi e chiedere l'età. Riprodurre semplici canzoni e filastrocche	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi	Rispondere e porre semplici domande relative a informazioni personali, anche se pronunciate non correttamente.	Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica

<p>espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Contare, localizzare e nominare oggetti nello spazio. Utilizzare espressioni legate alle festività, alla famiglia, alla natura, agli animali e ai colori Dare comandi semplici legati ai verbi di movimento. Interagire nel gioco utilizzando i vocaboli e le indicazioni memorizzate.</p>	<p>relative al lessico proposto. Ascoltare e cantare semplici canzoni.</p>	<p>e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p>	<p>e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione</p>
<p>Lettura (comprensione scritta) Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>Riconoscere parole e frasi accompagnate da supporti visivi e sonori, già acquisite a livello orale.</p>	<p>Comprendere il contenuto di semplici frasi, brevi messaggi e storie illustrate.</p>	<p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>Leggere ad alta voce e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>
<p>Scrittura (produzione scritta) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e accompagnate da disegni.</p>	<p>Memorizzare e riprodurre scrivendoli, vocaboli e semplici frasi utilizzati in contesti esperienziali.</p>	<p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Scrivere semplici messaggi, brevi liste e biglietti augurali seguendo un modello dato. Completare frasi con forme comunicative relative agli argomenti trattati.</p>	<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente</p>				<p>Avviare al riconoscimento delle strutture linguistiche.</p>	<p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la</p>

spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.				Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Saper riordinare semplici frasi.	struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.
--	--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso globale di semplici messaggi orali. - Riconoscere parole familiari ed espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente. - Riconoscere semplici funzioni comunicative ed elementari strutture grammaticali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere gli elementi principali di un breve discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari. - Identificare informazioni in comunicazioni relative ad aree di interesse quotidiano. - Riconoscere funzioni comunicative e strutture morfo-sintattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato globale e analitico di messaggi complessi. - Individuare informazioni progressivamente più specifiche, anche attinenti a contenuti di studio. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a

			condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
<p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate, a patto che l'interlocutore sia disposto a ripetere o a riformulare più lentamente il discorso e ad aiutare la conversazione. - Usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici sé stessi, la propria famiglia o altre persone, le abitudini quotidiane ed il proprio ambiente. - Porre e rispondere a domande semplici su argomenti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, anche passata, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate. - Produrre un breve testo orale su un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze passate. Affrontare situazioni comunicative che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua inglese - Essere in grado di interagire e lavorare in gruppo sugli argomenti trattati, con maggior attenzione alla pronuncia e all'intonazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. - Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
<p>Lettura (comprensione scritta)</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi brevi e semplici e trovare informazioni esplicite e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali annunci, cartelloni, cataloghi, pubblicità, programmi, menu, orari, ecc. - Capire da brevi testi i dati e i vocaboli inerenti ad argomenti affrontati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere un testo scritto su argomenti familiari e quotidiani o relativi ad esperienze vissute ed individuarne i punti principali. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. - Approfondire mediante la lettura alcuni aspetti della civiltà anglosassone o anglofona e confrontarli con la propria
<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <p>Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un testo, collegato da semplici connettivi e seguendo un modello, utilizzando lessico, strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico

	<p>descrivere il proprio ambiente, persone, luoghi e oggetti.</p> <p>- Scrivere domande / risposte sotto forma di dialogo o questionario.</p>	<p>grammaticali e funzioni comunicative adeguate.</p> <p>- Rispondere a questionari e formulare domande sui testi.</p> <p>- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p>	<p>sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p>
<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>- Riconoscere ed utilizzare le strutture in esercizi di tipo guidato, riprodurre il lessico proposto.</p> <p>- Confrontare le strutture della lingua madre con quelle della lingua inglese.</p> <p>- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.</p>	<p>- Riconoscere ed utilizzare, almeno in parte, le strutture proposte in esercizi di tipo meccanico e strutturati.</p> <p>- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p>	<p>- Ampliare la conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche ed utilizzarle in modo consapevole.</p> <p>- Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>- Riconoscere gli ostacoli nel proprio apprendimento al fine di elaborare strategie efficaci.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LINGUA FRANCESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici e chiari messaggi riguardanti la vita quotidiana. - Comprendere istruzioni attinenti alla vita e al lavoro in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Capire una conversazione quotidiana in cui due amici parlano delle loro preferenze, di se stessi, delle loro sensazioni e delle attività quotidiane. - Capire semplici interviste, indicazioni di luoghi o conversazioni telefoniche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le informazioni relative agli argomenti presentati e riutilizzarle nei diversi contesti di vita. - Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la sua persona, la famiglia, il suo ambiente. - Ricavare informazioni specifiche date esplicitamente. - Eseguire istruzioni.
Parlato (produzione e interazione orale) Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.	<ul style="list-style-type: none"> - Usare brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana. - Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia, luoghi, oggetti, persone, proprie preferenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad una conversazione e parlare in modo coerente in diverse situazioni. - Formulare richieste. 	<ul style="list-style-type: none"> - Porre domande su progetti futuri, su questioni attuali e rispondere. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Riferire di quanto appreso su brani riguardanti altre materie.
Lettura (comprensione scritta) Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare informazioni essenziali in testi semi autentici/autentici di diversa natura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le informazioni in funzione di uno scopo prefissato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (produzione scritta) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere un invito o un biglietto di auguri. - Scrivere frasi ed espressioni semplici su aspetti di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere semplici testi (lettera, e-mail o messaggio) circa argomenti relativi alla sfera personale e sociale o ad esperienze vissute. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le strutture in esercizi di tipo guidato; riprodurre il lessico proposto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare le strutture e le funzioni linguistiche in modo adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

<p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>		<p>- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p>	<p>- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
--	--	--	--

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, viventi. Numero e spazio)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il proprio simbolo per registrare la presenza. - Manipolare oggetti e materiali senza paura. - Conoscere i colori primari e associarli alla realtà. - Riconoscere le principali forme geometriche (cerchio, quadrato). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed usare semplici simboli per registrare dati. - Riconoscere le forme geometriche (cerchio, quadrato, rettangolo, triangolo). 	<ul style="list-style-type: none"> - Misurare gli oggetti con semplici strumenti. - Operare quantificazioni numeriche fino a dieci. -Costruire, confrontare, rappresentare e mettere in relazione insiemi e sottoinsiemi. - Riconoscere e riprodurre graficamente le principali figure geometriche. - Utilizzare grafici e tabelle. - Seriare rispettando criteri di: grandezza, altezza, lunghezza. - Raggruppare, classificare oggetti, persone, animali in base a diversi criteri.
Il bambino sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire la scansione della giornata scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire la ciclicità del tempo: giorno, settimana. - Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare la suddivisione del tempo: giorno, settimana, stagioni.
Il bambino riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere il susseguirsi giorno- notte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riordinare avvenimenti in sequenze: prima-ora-dopo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare eventi o narrazioni in sequenze. - Sperimentare e discriminare la successione delle

succedere in un futuro immediato e prossimo.		<ul style="list-style-type: none"> - Formulare semplici previsioni legate a fenomeni o situazioni. - Formulare ipotesi sulla base di ciò che osserva. 	azioni: prima, ora, dopo. - Intuire la contemporaneità delle azioni (mentre).
Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare fenomeni atmosferici e associarli a simboli grafici. - Cogliere le principali trasformazioni stagionali. - Distinguere: caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/molle. - Osservare esperimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere i cambiamenti stagionali e i suoi fenomeni. - Conoscere alcuni ambienti naturali e di vita. - Conoscere alcuni animali e distinguere le loro caratteristiche, i loro ambienti. - Rielaborare le fasi di un esperimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere i vari ambienti e individuare differenze e somiglianze. - Chiedere e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni. - Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi. - Effettuare semplici indagini e piccoli esperimenti, con descrizioni.
Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli strumenti presenti a scuola e il loro uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'utilizzo di alcuni strumenti e di chi li usa. - Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Familiarizzare con strumenti multimediali e comprenderne l'utilizzo e la funzione. - Familiarizzare con le nuove tecnologie e scoprire le possibilità espressive e creative.
Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare per forma o colore. - Distinguere pochi/tanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare oggetti, persone, animali in base ad uno o più criteri o caratteristiche: grandezza, forma, colore, dimensione... - Classificare in base a: uno, pochi, tanti. - Trovare soluzioni a piccoli problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare grandezze, pesi e spessori. - Associare il numero alla quantità. - Proporre, confrontare e verificare strategie per la soluzione di problemi. - Distinguere soluzioni possibili da quelle non possibili (vero-falso). - Eseguire consegne di una certa complessità e portare a termine in autonomia e affidabilità i compiti. - Individuare problemi e ipotizzare diverse soluzioni. - Operare scelte, saperle motivare e sostenere.
Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli spazi della scuola e distinguerli da quelli familiari. - Conoscere concetti spaziali rispetto a sé: sopra/sotto. - Conoscere aperto/chiuso. - Riconoscere grande/piccolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare gli spazi in modo appropriato e con disinvoltura. - Collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, aperto/chiuso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare ed utilizzare i concetti spaziali e topologici: sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori, aperto/chiuso, in mezzo/di lato. - Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati.

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

OMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Numeri L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).	Associare numeri a quantità. Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri entro il 20. Raggruppare in base dieci. Intuire il significato dell'addizione e della sottrazione. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con un supporto grafico.	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri fino al 100. Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna. Cogliere il concetto di moltiplicazione Memorizzare le tabelline. Eseguire moltiplicazioni con strategie e tecniche diverse. Comprendere il significato della divisione come ripartizione. Eseguire divisioni utilizzando strategie e tecniche diverse.	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri, anche espressi con marche diverse, oltre il migliaio. Riconoscere il valore posizionale delle cifre. Comprendere il concetto di frazione in riferimento a situazioni concrete. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri interi entro le centinaia di migliaia. Operare con i numeri decimali, espressi anche con marche diverse. Operare con le frazioni. Eseguire operazioni con numeri interi e/o decimali con padronanza degli algoritmi. Applicare le proprietà delle quattro operazioni.	Padroneggiare le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. Stimare il risultato di una operazione. Approssimare il risultato di un'operazione per difetto o per eccesso. Applicare le proprietà delle quattro operazioni e strategie per velocizzare il calcolo mentale.

			<p>ai risultati di semplici misure.</p> <p>Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con padronanza degli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Utilizzare le proprietà per il calcolo mentale e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Eseguire divisioni con una cifra al divisore con e senza resto.</p>		<p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>
<p>Spazio e figure Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure,</p>	<p>Orientarsi nello spazio utilizzando i concetti topologici.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale avendo come riferimento se stessi.</p> <p>Riconoscere semplici figure nello spazio e nel piano.</p>	<p>Orientarsi nello spazio effettuando e descrivendo spostamenti.</p> <p>Localizzare, collocare e rappresentare in uno spazio fisico oggetti avendo come riferimento se stessi usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <p>Rappresentare graficamente percorsi e reti.</p> <p>Riconoscere la simmetria nelle figure.</p> <p>Utilizzare figure piane e solide in contesti reali e grafici.</p>	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti.</p> <p>Effettuare un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p>	<p>Rappresentare graficamente: punto, linee, rette, semirette, segmenti, rette parallele, perpendicolari, incidenti</p> <p>Costruire, rappresentare, classificare e misurare angoli con strumenti appropriati.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una</p>	<p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Classificare poligoni in base ai lati, agli angoli e agli assi di simmetria.</p>

<p>progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>			<p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>prima capacità di visualizzazione. Rappresentare graficamente figure poligonali. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Classificare triangoli e quadrilateri in base a diverse proprietà. Determinare il perimetro di triangoli e quadrilateri.</p>	<p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Ridurre e ingrandire figure utilizzando delle scale. Eseguire trasformazioni geometriche (traslazioni e rotazioni e riflessioni). Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare l'area di una figura per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p>
<p>Relazioni, dati e previsioni Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica,</p>	<p>Individuare, costruire insiemi ed operare con essi (più potenti, meno potenti, equipotenti). Ricavare informazioni dalla lettura di semplici grafici. Attribuire valori di verità agli enunciati logici.</p>	<p>Classificare elementi secondo uno o due criteri, formando insiemi, sottoinsiemi ed insiemi intersezione. Individuare i criteri sottesi a una classificazione data. Organizzare una raccolta di dati, codificarli in tabelle e grafici. Comprendere e utilizzare i connettivi logici. Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità.</p>	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Individuare in un campo di eventi quello più probabile. Costruire una sequenza di istruzioni in un diagramma di flusso</p>	<p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti Assegnati. Realizzare semplici indagini statistiche e rappresentare i dati attraverso grafici e tabelle. Comprendere e interpretare dati</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una</p>

<p>attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p>	<p>Riconoscere negli oggetti grandezze misurabili, confrontarli e ordinarli secondo un criterio dato (grandezza, lunghezza, spessore, ...)</p> <p>Riconoscere, analizzare e affrontare situazioni problematiche.</p> <p>Individuare l'obiettivo da raggiungere.</p> <p>Dare risposte pertinenti ad una domanda.</p>	<p>Effettuare misurazioni con strumenti non convenzionali. Confrontare e ordinare grandezze omogenee.</p> <p>Rappresentare graficamente i dati di un problema. Individuare e collegare informazioni per la comprensione di un problema. Individuare le operazioni necessarie a risolvere un problema. Esporre i propri ragionamenti volti a risolvere situazioni-problema.</p>	<p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p> <p>Ricerca informazioni utili per risolvere una data situazione problematica. Utilizzare una procedura ordinata ed efficace per la risoluzione di un problema. Verbalizzare oralmente il percorso risolutivo.</p>	<p>Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi. Ordinare, confrontare le misure di lunghezze, massa e capacità.</p> <p>Risalire ad una situazione problematica partendo da elementi dati (impliciti e/o espliciti). Individuare una o più strategie risolutive.</p> <p>Argomentare il percorso risolutivo.</p>	<p>prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare semplici espressioni per rappresentare un procedimento risolutivo.</p>
---	---	--	---	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Numeri</p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni con i numeri naturali e decimali, applicando le proprietà. • Eseguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare le operazioni. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. • Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in diverse situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze, nell'insieme dei numeri Razionali. • Dare stime approssimate per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. • Rappresentarle sulla retta. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. • Calcolare percentuali. Interpretare un aumento percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero maggiore di 1. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, potenze, radici e confronti, nell'insieme Q, Z, R. • Saper rappresentare tali insiemi sulla retta, utilizzando scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere in forma generale relazioni e proprietà. • Operare con i monomi, i polinomi e i principali prodotti notevoli. • Tradurre in linguaggio algebrico l'enunciato di un problema. • Risolvere equazioni di primo grado e applicare i principi di equivalenza, saper risolvere problemi con le equazioni. • Saper rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche, funzioni di proporzionalità diretta e inversa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato. Riconoscere ed utilizzare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni. • Descrivere con una espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Conoscere la proprietà fondamentale delle frazioni, ed effettuare semplici operazioni e risolvere problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprietà per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	
<p>Spazio e figure</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). In particolare, rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. • Riconoscere e saper misurare l'ampiezza degli angoli. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli e quadrilateri). • Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare l'area di semplici di figure piane, utilizzando le formule. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane. • Conoscere e saper utilizzare in differenti situazioni il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri poligoni inscritti, circoscritti e regolari; circonferenza e cerchio). • Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. • Calcolare l'area e il volume delle figure tridimensionali più comuni e dare stime

			<p>di quello degli oggetti della vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
<p>Misure, dati e previsioni</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Individuare situazioni problematiche in ambiti di esperienza e di studio. • Rappresentare in modi diversi (verbali, iconici, simbolici) la situazione problematica. • Formulare e giustificare ipotesi di soluzione • Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di percentuale e saperlo applicare. • Rappresentare graficamente le percentuali, interpretare un areogramma e risolvere semplici problemi di matematica finanziaria. • Calcolare la frequenza assoluta e relativa di un dato, saper interpretare i grafici ed elaborare dati statistici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico, saper confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. • Saper individuare situazioni aleatorie, eventi elementari, eventi complementari, incompatibili, indipendenti. • Saper calcolare la moda, la mediana e la media di dati statistici quantitativi, realizzare istogrammi e areogrammi.
<p>Relazioni e funzioni</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il piano cartesiano e rappresentare in esso coppie di numeri. • Saper ricavare da punti di un grafico le coordinate 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere una proporzione • Applicare il concetto di proporzionalità tra grandezze e problemi vari. • Rappresentare graficamente leggi matematiche e dati empirici, una funzione o una proporzionalità. Individuare relazioni tra elementi e rappresentarle (classificare e ordinare in base a determinate proprietà). • Utilizzare le funzioni per risolvere i problemi. • Utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere la relazione di proporzionalità con una uguaglianza di frazioni e viceversa. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$ e $y=2$ ne i loro grafici. • Risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà e alle loro funzioni.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita</p>	<p>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</p> <p>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà e alle loro funzioni.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi,</p>	<p>Individuare le proprietà di alcuni materiali (peso, durezza, trasparenza, densità...).</p> <p>Utilizzare i termini di lessico specifico in modo pertinente.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p>	<p>Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua.</p> <p>Utilizzare i termini di lessico specifico in modo pertinente e in contesti diversi.</p> <p>Osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura.</p>

		quotidiana legati ai liquidi, al cibo...	al cibo, alle forze e al movimento, al calore ecc.		
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i> Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	Osservare fenomeni naturali e artificiali. Osservare i momenti significativi nella vita degli esseri viventi, realizzando semplici esperimenti (orto, allevamenti...).	Osservare e descrivere fenomeni naturali e artificiali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	Osservare, descrivere e confrontare fenomeni naturali e artificiali secondo i criteri del metodo scientifico. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.	Effettuare osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.	Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i> Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati,	Esplorare e conoscere con i sensi la realtà. Conoscere e denominare i cinque sensi.	Riconoscere e classificare esseri viventi e non viventi. Riconoscere le sensazioni interne ed esterne del nostro corpo (fame, sete,	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Riconoscere le sensazioni interne ed esterne del nostro corpo (fame,	Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Conoscere e avere cura del proprio corpo anche dal punto di vista	Acquisire il concetto di ecosistema e saperne descrivere le caratteristiche peculiari. Descrivere ed interpretare il funzionamento del corpo come sistema

<p>ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Identificare e descrivere esseri viventi.</p>	<p>dolore, movimento, freddo e caldo...).</p> <p>Cogliere caratteristiche e comportamenti tipici del regno animali e vegetale.</p>	<p>sete...) per riconoscerlo come organismo complesso.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p>	<p>alimentare e motorio. (Educazione alla salute).</p> <p>Osservare e discriminare gli elementi di classificazione animale e vegetale.</p>	<p>complesso in cui gli apparati sono tutti tra loro collegati.</p> <p>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>
--	--	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Fisica e chimica</p> <p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. • Saper comunicare • Saper osservare, confrontare, classificare e misurare. • Conoscere le proprietà della materia. • Conoscere i cambiamenti di stato della materia. • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali volume, temperatura, calore, ecc... in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni. Realizzare esperienze quali riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, ecc... • Sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. • Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. • Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. • Affrontare concetti di trasformazione chimica. • Analizzare l'aspetto chimico dei composti organici. • Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi. Rappresentare il moto di un corpo con diagrammi spazio/tempo • Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con i vettori. • Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. • Conoscere ed utilizzare il concetto e le formule del peso specifico e della pressione. • Risolvere semplici problemi acquisendo consapevolezza del divenire del pensiero scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare concetti fisici cogliendo relazioni fra forze ed equilibrio, lavoro ed energia. • Osservare fenomeni relativi all'elettrizzazione, agli effetti della corrente elettrica, alle trasformazioni energetiche e coglierne gli elementi significativi. • Individuare le grandezze significative relative ai singoli fenomeni elettrici e le unità di misura opportune; utilizzare grafici e formalizzazione matematica per rappresentare le relazioni tra dati raccolti. • Conoscere la connessione tra materia ed energia. • Schematizzare o costruire un semplice circuito elettrico.
<p>Biologia</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura della cellula. • Rappresentare la morfologia di un organismo, la struttura di un ecosistema in molteplici modi (disegni, 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'organizzazione dei viventi e in particolare quella del corpo umano. • Conoscere anatomia e fisiologia degli 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le conoscenze relative all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.

<p>consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>descrizioni orali e scritte, schemi grafici, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire collegamenti tra strutture e funzioni • Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali • Conoscere e rispettare l'ambiente. • Comprendere l'interazione tra organismi ed ambiente. • Riflettere sulla necessità di rispettare l'equilibrio ecologico. • Riflettere sulle modificazioni ambientali dovute all'azione dell'intervento dell'uomo • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. • Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali 	<p>apparati deputati ai processi di nutrizione, respirazione, escrezione e trasporto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. • Attuare scelte per evitare rischi connessi a errate abitudini alimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'organizzazione del sistema nervoso e riconoscere i pericoli che derivano dall'assunzione di determinate sostanze: droghe e alcol. • Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. • Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. • Riconoscere la struttura molecolare del DNA e le modalità naturali e artificiali della trasmissione dei caratteri ereditari ed eventuali anomalie. • Analizzare il percorso evolutivo dell'uomo e riconoscere le potenzialità acquisite.
<p>Astronomia e scienze della terra</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>			<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. • Conoscere la Terra, la sua origine e la sua evoluzione ad opera di agenti endogeni ed esogeni. • Elaborare idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo. • Individuare i rischi sismici, vulcanici, idrogeologici e ambientali della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. • Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo

			complesso ed il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi.
--	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA					
GEOGRAFIA					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente) COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<i>Orientamento</i> L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	Riconoscere e descrivere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto e rappresentato rispetto a diversi punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche. Usare indicatori spaziali per descrivere uno spazio vissuto. Localizzare elementi in uno spazio conosciuto. Localizzare un elemento nel reticolo geografico. Descrivere percorsi effettuati, anche in un	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). Leggere e rappresentare un percorso.	Conoscere e utilizzare i sistemi e gli strumenti utili per orientarsi: i punti cardinali, la bussola, la stella Polare. Definire la posizione di un territorio rispetto ai punti cardinali. Conoscere le coordinate geografiche: longitudine e latitudine.	Orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).

	Eseguire semplici percorsi rispettando indicazioni date.	reticolo, utilizzando adeguatamente gli indicatori topologici.			
<p>Linguaggio della geografia</p> <p>Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>Utilizzare correttamente gli indicatori spaziali (destra/sinistra; sopra/sotto; vicino/lontano; davanti/dietro...) Riconoscere oggetti osservati da punti di vista diversi. Leggere e comprendere simboli condivisi. Rappresentare graficamente percorsi effettuati servendosi anche di simboli convenzionali.</p>	<p>Rappresentare un oggetto usando tecniche cartografiche (riduzione/ingrandimento, vista dall'alto). Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) Rappresentare uno spazio vissuto usando simboli cartografici. Costruire percorsi e mappe.</p>	<p>Utilizzare la riduzione in scala per rappresentare lo spazio. Conoscere i diversi tipi di carte geografiche. Conoscere e utilizzare i colori e i simboli delle carte geografiche Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Utilizzare, leggere e costruire grafici. Riconoscere gli elementi principali di un ambiente nella realtà, in foto, sulla carta. Interpretare una carta geografica per ricavare semplici informazioni.</p> <p>Realizzare carte fisiche e tematiche per rappresentare dati relativi al proprio territorio. Progettare itinerari di viaggio su carte geografiche.</p>	<p>Conoscere e utilizzare il linguaggio specifico della geografia. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.</p> <p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p>

<p>Paesaggio Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p>	<p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso/percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Analizzare uno spazio conosciuto e scoprirne gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio, scoprendone le differenze.</p> <p>Riconoscere la funzione di ogni luogo/spazio del proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere e descrivere i principali tipi di paesaggio (montagna, collina, pianura, lago, fiume, mare), utilizzando una terminologia appropriata.</p> <p>Conoscere, confrontare e comprendere l'origine dei diversi tipi di paesaggio.</p>	<p>Conoscere i tratti caratterizzanti gli spazi fisici dell'Italia.</p> <p>Ricavare informazioni da varie fonti relativamente al proprio territorio.</p>	<p>Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato).</p> <p>Individuare gli elementi di particolare valore ambientale da tutelare e valorizzare.</p>
<p>Regione e sistema territoriale Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da</p>	<p>Riconoscere elementi fisici e antropici di un territorio.</p> <p>Individuare la relazione funzionale tra spazio, oggetti ed elementi di arredo.</p>	<p>Identificare sul territorio i segni delle trasformazioni. Conoscere le regole del codice stradale.</p> <p>Riconoscere che il territorio locale è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p>	<p>Riconoscere gli interventi "sostenibili" dell'uomo sull'ambiente. Distinguere le trasformazioni naturali del territorio da quelle operate dell'uomo.</p> <p>Identificare l'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente, della sua fruizione e tutela.</p>	<p>Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana. Individuare soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Distinguere zone climatiche differenti e individuare i rapporti di interdipendenza tra le</p>	<p>Proporre azioni volte a migliorare il territorio in un'ottica ecosostenibile. Collegare le macroregioni e le regioni italiane ai settori produttivi.</p> <p>Conoscere l'UE: la sua storia, i suoi scopi, la struttura e le competenze dei suoi principali organismi.</p>

rapporti di connessione e/o di interdipendenza.			Individuare pratiche quotidiane che possono avere effetti sugli equilibri del Pianeta.	fasce climatiche e i viventi. Mettere in relazione le attività produttive alle caratteristiche fisiche del territorio e alle trasformazioni operate dall'uomo.	Riconoscere l'organizzazione dello Stato italiano. Conoscere l'organizzazione del territorio italiano, le caratteristiche fisiche e culturali delle regioni con l'uso di carte e grafici.
---	--	--	--	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<i>Orientamento</i> Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Ricavare dall'osservazione diretta e indiretta informazioni sugli elementi del paesaggio. Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e ai punti di riferimento fissi. Individuare nella complessità territoriale i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi.	Orientarsi su realtà territoriali lontane avvalendosi anche di programmi multimediali e visualizzazioni dall'alto.	Orientarsi su mappe tematiche. Utilizza nuove applicazioni geografiche per elaborare un itinerario.

<p>Linguaggio della geo-graficità'</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Esporre in modo coerente aiutandosi con gli strumenti della disciplina (carte geografiche, grafici, ...)</p>	<p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Leggere carte geografiche, politiche, tematiche distinguendole anche in base alla scala di riduzione.</p>	<p>Utilizzare i supporti digitali per individuare realtà e fenomeni geografici.</p> <p>Utilizzare gli strumenti della disciplina per comprendere, comunicare, rappresentare fatti e fenomeni territoriali ed antropici.</p>
<p>Paesaggio</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani ed europei e le loro trasformazioni nella storia.</p> <p>Confrontare la realtà geografica locale con altre realtà italiane ed europee per evidenziarne somiglianze e differenze.</p>	<p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p> <p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Individuare le caratteristiche dei paesaggi naturali ed antropici italiani, europei, mondiali e le loro trasformazioni nella storia.</p>
<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Cogliere le relazioni fra uomo e ambiente.</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).</p>	<p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.</p> <p>Conoscere i problemi ambientali italiani ed europei, individuando le aree maggiormente interessate a fenomeni di degrado ambientale.</p>	<p>Stabilire relazioni tra l'ambiente geografico, i fattori climatici, le risorse e gli interventi dell'uomo.</p> <p>Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa, agli altri continenti.</p> <p>Analizzare gli assetti territoriali dei Paesi extraeuropei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>

SCUOLA PRIMARIA

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<i>Vedere e osservare</i> L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere, denominare e rappresentare le parti principali del computer.	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, diagrammi, disegni, test. Conoscere le parti e le funzioni principali del PC.	Eseguire semplici misurazioni impiegando alcune regole del disegno tecnico. Conoscere il PC per scrivere, disegnare, giocare.	Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Conoscere i nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità.	Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
<i>Prevedere e immaginare</i> È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	Riconoscere la funzione di un oggetto e il materiale di cui è fatto.	Effettuare piccoli esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali (uso appropriato di oggetti e strumenti).	Effettuare stime di misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Organizzare un'uscita didattica utilizzando Internet per reperire notizie e informazioni.

<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p>	<p>Realizzare un semplice oggetto guidati.</p>	<p>Usare oggetti e materiali coerentemente con la loro funzione.</p>	<p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p>	<p>Progettare e realizzare attività sperimentali per mettere in rilievo come funzionano, come sono fatti e a cosa servono alcuni strumenti tecnologici d'uso comune.</p>	<p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p>
<p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Realizzare un oggetto in cartoncino sotto la guida dell'insegnante.</p> <p>Utilizzare semplici software di grafica e giochi didattici interattivi.</p>	<p>Realizzare semplici oggetti con diversi tipi di materiali, seguendo semplici istruzioni.</p> <p>Usare un programma di grafica e di videoscrittura.</p>	<p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.</p> <p>Conoscere e usare Internet per elaborare ricerche.</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Cercare e selezionare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i> L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>	<p>Esporre conoscenze disciplinari in modo semplice con uso di termini specifici adeguati. Conoscere le principali caratteristiche dei materiali, la loro origine e i principali processi di trasformazione.</p>	<p>Conoscere i principali fattori naturali dell'agricoltura e il loro rapporto con la produzione. Conoscere il concetto di biotecnologia e riconoscere il suo utilizzo in agricoltura. Conoscere il valore nutritivo degli alimenti. Conoscere i principali metodi di conservazione degli alimenti e la loro evoluzione nella storia. Conoscere le fasi di progettazione e costruzione di un edificio. Analizzare la propria abitazione riconoscendone le parti e la distribuzione interna degli spazi.</p>	<p>Conoscere e distinguere le fonti di energia Esauribili e Rinnovabili. Sapere come si produce l'energia elettrica. Sapere come funziona impianto elettrico. Conoscere le modalità di trasporto, distribuzione e utilizzazione dell'energia elettrica. Conoscere i motori. Conoscere i mezzi di comunicazione e telecomunicazione. Conoscere i mezzi di trasporto.</p>
<p><i>Prevedere, immaginare e progettare</i> Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi,</p>	<p>Acquisire padronanza e corretta gestione degli strumenti del disegno. Conoscere gli enti geometrici</p>	<p>Consolidare la padronanza e la corretta gestione del materiale operativo per il disegno tecnico.</p>	<p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p>

<p>anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>	<p>fondamentali e le figure piane e riprodurre procedimenti grafici guidati. Riconoscere e riprodurre strumentalmente i principali poligoni regolari (triangolo, quadrato, esagono, ...)</p> <p>Applicare semplici modalità di ingrandimento o riduzione su griglia quadrettata.</p>	<p>Consolidare la conoscenza degli enti geometrici fondamentali e delle figure piane, conoscere le solide e riprodurre procedimenti grafici guidati. Realizzare semplici solidi in cartoncino. Applicare il procedimento delle Proiezioni Ortogonali su griglia quadrettata.</p>	<p>Saper rappresentare i solidi principali in assonometria cavalliera, isometrica e monometrica.</p> <p>Conoscere e saper applicare le norme del disegno tecnico in elaborati di rilievo o progettazione (quote, sezioni, scale metriche).</p> <p>Saper interpretare e utilizzare la rappresentazione grafica dei dati.</p>
<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale</p>	<p>Distinguere le materie prime dai materiali.</p> <p>Identificare le caratteristiche dei materiali e la loro relazione tra utilizzo e lavorazione.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Conoscere il concetto di raccolta differenziata e le sue motivazioni nell'applicazione quotidiana.</p>	<p>Identificare le caratteristiche dei materiali e la loro relazione con l'utilizzo e la lavorazione.</p> <p>Conoscere i principali metodi del riciclaggio dei materiali.</p> <p>Applicare le regole per una corretta raccolta differenziata.</p>	<p>Individuare le principali cause di inquinamento ambientale. Individuare le principali cause di inquinamento interno degli ambienti.</p> <p>Riconoscere nel risparmio energetico, sia elettrico sia delle risorse, un corretto comportamento collettivo.</p> <p>Comprendere l'importanza della tecnologia per migliorare le condizioni di vita compatibilmente con il rispetto dell'ambiente.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo. • Usare il corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. • Esprimere una scelta. • Individuare piccole difficoltà e chiedere aiuto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare le proprie azioni ed esperienze con termini sempre più corretti. • Rispondere in modo pertinente ed utilizzare frasi complete e termini nuovi. • Raccontare esperienze interagendo con gli altri ed esprimendo i propri bisogni. • Partecipare alle conversazioni con espressioni personali o sentite dai compagni. • Identificare con lo stimolo delle insegnanti, la successione delle fasi di un semplice e facile compito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la sua storia personale • Sviluppare la fiducia in sé • Esprimere le proprie emozioni attraverso parole e situazioni • Riconoscere ed esprimere i propri bisogni. • Rielaborare esperienze, conoscenze personali e collettive acquisite attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorici, simbolici e teatrali. • Verbalizzare in modo adeguato le proprie osservazioni. • Ricostruire storie discriminando quelle vere da quelle fantastiche. • Riformulare correttamente esperienze vissute.
Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	<ul style="list-style-type: none"> - Superare le difficoltà legate al distacco dalla famiglia. - Accettare le situazioni nuove: <ul style="list-style-type: none"> • condividere e riordinare giochi e materiali. • usare i servizi in autonomia. • mangiare autonomamente. - Riconoscere di appartenere ad un gruppo (età-sezione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Vivere serenamente il distacco dalla famiglia. - Affrontare le situazioni nuove. - Sapersi differenziare dall'altro. - Rispettare le regole della vita comunitaria: <ul style="list-style-type: none"> • rispettare il proprio turno. • assumere atteggiamenti corretti al bagno, a tavola, in sezione e sapersi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'appartenenza al gruppo - Adattarsi ai cambiamenti e alle situazioni nuove. - Accettare la diversità evitando comportamenti discriminatori. - Sapere riordinare spazi, giochi e materiali. - Sapersi gestire in tutte le azioni di cura personale e non.

		<p>gestire.</p> <ul style="list-style-type: none"> • condividere giochi e materiali. • saper eseguire piccoli incarichi. <p>- Porre domande sulla propria storia e raccontare episodi che gli sono noti.</p> <p>- Conoscere alcune tradizioni della propria comunità.</p>	
Il bambino si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare i movimenti del proprio corpo. - Partecipare a giochi ed attività di gruppo rispettando ruoli e regole. - Orientarsi nella scansione della giornata scolastica. - Rispettare il proprio turno. - Stare composto a tavola. - Identificare oggetti e situazioni di pericolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire una sequenza d'azioni secondo una logica del prima e dopo. - Saper attendere nelle attività e conversazioni il proprio turno, dimostrando pazienza. - Partecipare alle attività e alle conversazioni dimostrando interesse e curiosità. - Partecipare alla attività proposte. - Portare a termine un'attività nei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui. - Percepire la propria identità e parla di sé proiettandosi nel futuro e rivedendosi nel passato. - Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari ambienti scolastici. - Comprendere le norme di comportamento e di relazione, partecipando con cura alla gestione dell'ambiente con piccoli incarichi.
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	<ul style="list-style-type: none"> - Rivolgersi agli adulti per esprimere i propri bisogni. - Portare a termine piccoli incarichi. - Saper utilizzare i materiali a disposizione - Fare giochi imitativi. - Partecipare a giochi organizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni positive con i pari. - Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. - Lavorare ed interagire in un gruppo. - Svolgere un'attività in modo autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con i compagni. - Collaborare per la realizzazione di progetto comune - Assumere e portare a termine un incarico. - Eseguire e portare a termine un'attività nel tempo stabilito in modo autonomo. - Esprimere e riconoscere bisogni ed emozioni. - Collaborare nelle attività di gruppo aiutando anche i compagni in difficoltà. - Inventare giochi in piccolo e grande gruppo.
Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare sé stesso, i compagni e gli adulti in un percorso di differenziazione delle caratteristiche personali. - Ascoltare e comprendere consegne. - Chiedere spiegazioni e ascoltare con attenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere le proprie emozioni. - Confrontare gli elaborati con quelli dei compagni. - Osservare e manipolare elementi cogliendo uguaglianze e differenze. - Partecipare alle conversazioni con espressioni personali o sentite dai compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Condivide con gli altri conquiste, decisioni, riflessioni, gioie e dispiaceri. - Partecipa ad attività comuni interagendo con reciprocità con gli altri. - Saper scegliere i materiali adeguati per la realizzazione di produzione di vario genere (disegno, collage, pittura...) organizzando le strutture dei processi anche in forma creativa.

		<ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere tra alternative e condividere una scelta mediata. 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare lo spazio fisico e grafico. - Definire criteri di valutazione per esaminare i propri prodotti. - Mettere in relazione, attraverso associazione e analogie, oggetti, persone, sequenze di storie. - Saper organizzare e gestire una semplice attività' o compito anche a piccolo gruppo. - Utilizzare materiali strutturati e non in maniera autonoma.
<p>Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare le regole di un gioco. - Giocare insieme ad un piccolo gruppo e prendere iniziative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare a giochi organizzati di gruppo e assumere un ruolo nel gioco simbolico rispettando le regole e i tempi. - Essere in grado di collaborare e portare a termine un'attività collettiva. - Osservare e manipolare elementi cogliendo uguaglianze e differenze. - Formulare ipotesi, anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema. - Riconoscere problemi e porre domande. 	<ul style="list-style-type: none"> - Intuire ed esprimere curiosità verso tutte le diversità culturali e non. - Conoscere il valore del rispetto di regole condivise attraverso l'uso delle stesse nella quotidianità. - Sperimentare tutte le forme di gioco rispettandone le regole. - Assumere ruoli diversi. - Pianificare le fasi di un gioco. - Esprimere intraprendenza nel lavoro.
<p>Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le cose e l'ambiente. - Muoversi da solo negli spazi della scuola. - Riconoscere le proprie cose. - Procurarsi ciò che gli serve. 	<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi con sicurezza negli spazi della scuola. - Organizzarsi e collaborare con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere usi, costumi e tradizioni del suo ambiente. - Conoscere i principali servizi del territorio (Biblioteca, campi sportivi, scuola, casa...) - Riconoscere e rispettare le fonti di autorità. - Conoscere e saper utilizzare autonomamente tutti gli spazi scolastici. - Saper riordinare spazi, giochi e materiali.

SCUOLA PRIMARIA

STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Uso delle fonti L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e</p>	<p>Identificare ed usare tracce del passato personale per produrre informazioni o ricostruire avvenimenti.</p> <p>Riconoscere che il trascorrere del tempo provoca cambiamenti nelle persone, nei luoghi e nelle cose.</p>	<p>Identificare diversi tipi di fonti (orali, materiali, visive, scritte).</p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.</p>	<p>Osservare, confrontare e classificare diversi tipi di fonte, ricavando conoscenze semplici su momenti del passato.</p> <p>Riconoscere ed esplorare le tracce storiche presenti nel territorio.</p>	<p>Ricostruire, attraverso l'analisi di fonti storiche, fatti, fenomeni, eventi rilevanti delle civiltà studiate.</p> <p>Elaborare le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.</p>	<p>Mettere in relazione le informazioni acquisite da più fonti con le tracce storiche presenti sul territorio.</p> <p>Ricavare informazioni da testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali oltre che da grafici, tabelle, carte storiche, reperti.</p> <p>Conoscere il patrimonio artistico - culturale presente nel territorio di appartenenza, ricercarne il significato storico ed imparare a valorizzarlo.</p>

comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.					
<p>Strumenti concettuali</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano</p>	<p>Apprendere i primi nuclei concettuali quali: presente e passato. Cogliere i vari significati della parola TEMPO. Riconoscere la relazione di successione cronologica in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Identificare le categorie di durata, di successione, di contemporaneità, di ciclicità</p> <p>Comprendere il concetto di trasformazione connessa al trascorrere del tempo in cose, persone e animali. Individuare gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (giorni, settimane, mesi, stagioni).</p>	<p>Comprendere i concetti di presente-passato-futuro. Comprendere la funzione della linea del tempo utile ad ordinare cronologicamente eventi e periodi della storia personale. Sviluppare l'organizzazione temporale e i concetti di successione/contemporaneità, ciclicità di eventi. Individuare azioni ed eventi in successione cronologica e logica (causa-effetto).</p>	<p>Comprendere il concetto di tempo e storia. Conoscere il lavoro dello storico e dei suoi collaboratori. Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico, spiegando concetti e conoscenze acquisite mediante disegni, schemi, mappe.</p> <p>Conoscere le ipotesi scientifiche sulla formazione dell'Universo e della Terra.</p> <p>Comprendere l'evoluzione degli esseri viventi sulla Terra, della comparsa dell'uomo e le tappe della Preistoria.</p> <p>Individuare nessi causali tra ambiente e sviluppo umano.</p> <p>Disporre sulla linea del tempo avvenimenti, periodi e fasi evolutive in successione e in contemporaneità (in particolare, l'evoluzione dell'uomo nella preistoria).</p>	<p>Collocare gli eventi e le civiltà sulla linea del tempo, comprendendo relazioni di successione e di contemporaneità.</p> <p>Comprendere e organizzare le informazioni ricavate da un testo storico.</p> <p>Leggere e interpretare una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate, mettendo in relazione gruppi umani e contesti spaziali. Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio (civiltà dei fiumi, civiltà del mare...) ed elaborando quadri di sintesi. Confrontare i luoghi e le più evidenti caratteristiche delle civiltà antiche con i corrispondenti Stati moderni (Medioriente</p>	<p>Orientarsi su una linea del tempo e su carte geostoriche per rappresentare le conoscenze. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo).</p> <p>Ricavare informazioni da testi storici diversi.</p> <p>Leggere una carta geo-storica relativa alle civiltà studiate, ricavando tutte le informazioni possibili.</p> <p>Individuare i nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. Elaborare quadri di sintesi della civiltà studiate. Comprendere aspetti fondamentali della storia italiana e locale, con possibilità di</p>

d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.			Individuare gli aspetti salienti del Paleolitico e del Neolitico.	oggi, il moderno Israele...)	apertura e di confronto con la contemporaneità.
<p>Organizzazione delle informazioni Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p>Ordinare gli eventi in successione (prima, adesso, dopo).</p> <p>Riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari: dì/notte, settimana, mese, anno, stagione.</p>	<p>Ricostruire la propria storia personale, usando come fonti oggetti della vita quotidiana, testimonianze, immagini e documenti.</p> <p>Riordinare in successione logica fatti ed eventi di una narrazione, di una giornata, della settimana. Applicare in modo adeguato gli indicatori temporali e cogliere il concetto di durata. Usare linea del tempo, calendario ed orologio per rappresentare la successione e la ciclicità.</p>	<p>Leggere grafici che rappresentano l'evoluzione degli esseri viventi Identificare le condizioni di vita dell'uomo nel Paleolitico e nel Neolitico e rappresentare le conoscenze acquisite in quadri di sintesi. Ricostruire i cambiamenti che portarono al passaggio dalla Preistoria alla Storia. Riconoscere i mutamenti avvenuti nel tempo e ipotizzarne le cause. Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali.</p>	<p>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate individuando le categorie, gli elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata.</p> <p>Utilizzare cronologie per costruire quadri di sintesi delle civiltà affrontate</p> <p>Organizzare sinteticamente le informazioni. Leggere carte geo-storiche relative alle civiltà studiate</p>	<p>Confrontare i quadri storici delle civiltà per leggere e comprendere i fenomeni del presente e le caratteristiche del proprio ambiente di vita. Utilizzare la linea del tempo per costruire quadri di sintesi delle civiltà trattate. Comprendere ed esporre analogie e differenze tra pratiche antiche e il presente. Leggere carte geo-storiche relative alle civiltà studiate, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>
<p>Produzione scritta e orale Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>	<p>Rappresentare graficamente la sequenza narrativa di esperienze personali e di brevi storie lette o ascoltate. Ricostruire una storia ascoltata ordinando in successione le vignette</p>	<p>Ricostruire fatti ed eventi della propria storia personale.</p> <p>Riferire in modo semplice i fatti vissuti e le conoscenze acquisite rispettando l'ordine cronologico e logico.</p>	<p>Elaborare le conoscenze acquisite in forma di esposizione orale, di disegno e di brevi testi scritti.</p>	<p>Verbalizzare, in maniera schematica e in forma di esposizione orale e scritta, gli argomenti studiati utilizzando il lessico specifico della disciplina. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà</p>	<p>Esporre oralmente con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi scritti e grafici gli argomenti</p>

	Riferire oralmente le attività, i fatti vissuti e narrati.			studiate, mettendo in rilievo analogie e differenze.	studiati, anche usando risorse digitali.
--	--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Uso delle fonti L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	Usare il libro di testo mediante sottolineature e schematizzazioni e atlante storico.	Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali orali, digitali) per produrre conoscenze su temi definiti.	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
Organizzazione delle informazioni Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	Comprendere i termini più ricorrenti del linguaggio storico. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Evidenziare argomenti importanti. Collocare in ordine cronologico le principali tappe di un processo storico.	Conoscere ed individuare relazioni di causa ed effetto, analogie e differenze.
Strumenti concettuali Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati, a partire	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia).	Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

<p>e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>dalle vestigia presenti nel territorio d'appartenenza.</p> <p>Collocare sulla linea del tempo i principali avvenimenti della storia medioevale.</p> <p>Leggere una carta storico-geografica</p>	<p>Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Collocare sulla linea del tempo i principali avvenimenti della storia moderna.</p> <p>Orientarsi su una mappa storico-geografica.</p>	<p>Collocare sulla linea del tempo i principali avvenimenti della storia contemporanea.</p> <p>Argomentare fatti storici con l'aiuto di una mappa storico-geografica.</p>
<p>Produzione scritta e orale</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p>	<p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Utilizza il lessico specifico storico per produrre testi esponendo le conoscenze apprese</p> <p>Rispondere a domande circoscritte esponendo in modo descrittivo, inserendo categorie e concetti storici</p>	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>Esporre in modo coerente i contenuti</p>	<p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	<ul style="list-style-type: none"> - Tracciare segni (scarabocchi) - Utilizzare il linguaggio grafico-pittorico. - Attribuire un significato al proprio disegno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente le esperienze. - Descrivere ciò che si è disegnato. - Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo. - Riconoscere e denominare gli elementi presenti nelle immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare con ricchezza di particolari situazioni vissute o inventate. - Osservare un disegno, una foto, un'immagine e riconoscere cosa vi è raffigurato.
Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le nuove tecnologie per eseguire giochi didattici con la supervisione dell'insegnante. - Discriminare i colori. - Disegnare utilizzando più colori primari. - Utilizzare pennarelli, pastelli e pennelli. - Colorare cercando di rispettare i contorni di un'immagine. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il mouse e le frecce per muoversi nello schermo, per visionare immagini e filmati ed eseguire semplici giochi. - Colorare e riuscire a rispettare i margini e i contorni di un'immagine. - Scoprire la formazione dei colori secondari attraverso la mescolanza dei colori primari. - Disegnare le varie espressioni del viso e gli stati d'animo anche in modo creativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare alcuni mezzi tecnologici. - Utilizzare il computer, con l'aiuto dell'insegnante, per eseguire attività e giochi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, coding. - Sapersi orientare nello spazio grafico e realizzare un disegno. - Inventare e drammatizzare storie. - Identificarsi nei vari personaggi e nelle situazioni.
Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare video didattici - Seguire piccoli spettacoli di animazione. - Sviluppare interesse per le opere d'arti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere ruoli nel gioco simbolico. - Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni. - Vedere video didattici prestando attenzione. - Seguire spettacoli di animazione con attenzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare brani musicali vari. - Associare stati emotivi a brani musicali. - Interpretare ruoli nelle drammatizzazioni. - Vedere video didattici prestando attenzione e raccontare ciò che si è visto.

musica e per la fruizione di opere d'arte.	- Rappresentare attraverso il mimo azioni di vita quotidiana	- Saper eseguire semplici copie dal vero.	- Seguire spettacoli di vario tipo con curiosità e piacere. - Riprodurre in modo verosimile rispettando forma e colore.
Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	- Cantare in gruppo unendo parole e gesti. - Provare a recitare brevi poesie e filastrocche.	- Cantare da solo e in attività musicali di gruppo. - Recitare poesie e filastrocche di varia lunghezza. - Descrivere immagini complesse o in sequenza.	- Interpretare con i movimenti del corpo ritmi diversi. - Riprodurre suoni e ritmi con il corpo, con la voce, con oggetti e semplici strumenti musicali.
Il bambino sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	- Ascoltare e conoscere semplici ritmi.	- Partecipare ad attività musicali di gruppo.	- Ascoltare e riconoscere i suoni della realtà circostante.
Il bambino esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	- Cantare in gruppo unendo parole e gesti. - Manipolare materiali diversi.	- Sperimentare l'uso di svariati materiali: di recupero ecc...	- Saper usare con proprietà strumenti e materiali. - Saper utilizzare in modo creativo i materiali di recupero per creare piccoli strumenti musicali. - Decodificare i simboli utilizzati nelle esperienze vissute.

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<i>Esprimersi e comunicare</i> L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali.)	<p>Identificare elementi chiave in un'immagine.</p> <p>Analizzare semplici immagini.</p> <p>Ideare nuove e personali immagini prendendo spunto da quelle osservate, utilizzando colori primari e secondari.</p>	<p>Riconoscere in un'immagine, emozioni rappresentate.</p> <p>Attribuire significati ad immagini osservate, correlare immagini con affinità simili.</p> <p>Produrre rappresentazioni grafiche personali attribuendo valenze emozionali a quelle osservate, rappresentando anche altre situazioni.</p>	<p>Scegliere elementi coerenti e significativi per rappresentare un testo letto o ascoltato.</p> <p>Produrre immagini in sequenze di testi letti o ascoltati, anche utilizzando tecniche di coloritura differenti, (acquerello, tempera) collage.</p> <p>Motivare le scelte operate, individuali e/o di gruppo, per realizzare un prodotto grafico, anche attraverso uno schema riassuntivo.</p>	<p>Cogliere elementi salienti di immagini osservate.</p> <p>Realizzare prodotti grafici a seguito di attenta osservazione, utilizzando varie tecniche di coloritura e materiali.</p> <p>Realizzare prodotti grafici multimediali.</p>	<p>Descrivere gli elementi salienti di immagini osservate: linee, punti, spazio, piani, prospettiva.</p> <p>Realizzare prodotti grafici personali e creativi, a seguito di attenta osservazione, utilizzando varie tecniche di coloritura e materiali.</p> <p>Realizzare prodotti grafici multimediali utilizzando software specifici e argomentare le scelte operate per realizzare un prodotto individuale e/o di gruppo.</p>
<i>Osservare e leggere le immagini</i> È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).	<p>Riconoscere colori primari e secondari.</p> <p>Descrivere, in modo guidato, forme e soggetto di un'immagine osservata.</p>	<p>Riconoscere colori caldi e freddi.</p> <p>Cogliere colori, soggetti, linee che sono state utilizzate in una</p>	<p>Riconoscere colori terziari e colori complementari.</p> <p>Ricavare semplici riflessioni dall'osservazione di immagini, spot, filmati...</p>	<p>Cogliere colori, soggetti, linee, luci ed ombre, spazio e campo, messaggi che sono stati utilizzati in una produzione grafica.</p> <p>Analizzare e leggere i contenuti di immagini, spot, filmati per trovare messaggi.</p>	<p>Cogliere, nelle immagini e nelle opere d'arte, elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo: linee, colori, forme, volume e spazio.</p> <p>Spiegare elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo:</p>

		produzione grafica anche multimediale.			linee, colori, forme, volume e spazio.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Cogliere, in modo guidato, semplici elementi chiave di immagini d'opere d'arte osservate. Descrivere in maniera semplice, oggetti artigianali, immagini	Descrivere in maniera semplice oggetti, immagini, quadri osservati. Individuare, in modo guidato, collegamenti tra immagini di opere d'arte di diverso autore.	Individuare e selezionare collegamenti tra immagini di opere d'arte e/o artigianato di diverso autore e/o diverse culture, epoche. Trovare similarità e differenze tra opere d'arte anche di diverse epoche.	Riconoscere elementi chiave, idee principali, collegamenti di immagini d'opere d'arte messe a confronto. Cogliere i messaggi di opere d'arte osservate.	Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali dello stile dell'artista (il colore, il tratto grafico, l'adesione alla realtà...) Cogliere i messaggi di opere d'arte e/o artigianato osservate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Esprimersi e comunicare L'allievo/a realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le regole e le conoscenze del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale	Saper utilizzare in modo corretto le tecniche. Saper scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre.	Conoscere il materiale e le proprietà funzionali degli strumenti tecnici. Acquisire un ordine operativo.	Raggiungere l'autonomia. Programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro. Usare correttamente strumenti e materiali.

tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi	<p>Programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro. Usare correttamente strumenti e materiali. Applicare correttamente i procedimenti operativi.</p> <p>Imparare a usare gli elementi del linguaggio visuale in modo consapevole e con applicazioni a soggetti reali o inventati.</p> <p>Superare i propri stereotipi figurativi.</p> <p>Realizzare elaborati personali e creativi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.</p>	<p>Saper scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre.</p> <p>Rappresentare il volume attraverso il chiaroscuro.</p> <p>Produrre elaborati utilizzando gli strumenti, le tecniche e le regole della rappresentazione visiva.</p> <p>Saper interpretare in modo personale e creativo un soggetto dato.</p> <p>Saper riprodurre la realtà in modo personale e creativo.</p>	<p>Utilizzare con padronanza le tecniche espressive.</p> <p>Applicare correttamente i procedimenti operativi.</p> <p>Osservare e usare correttamente le regole di rappresentazione della realtà.</p> <p>Usare in modo ragionato e consapevole gli elementi del linguaggio visivo e progettare la loro organizzazione in funzione di un messaggio.</p> <p>Ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità.</p> <p>Rielaborare immagini fotografiche, materiali d'uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative. Rielaborare in modo personale e creativo gli elementi del codice visivo.</p>
<p>Osservare e leggere le immagini</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere d'arte più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p>	<p>Conoscere gli elementi base del linguaggio visivo.</p> <p>Usare correttamente i termini specifici più semplici.</p> <p>Descrivere un'immagine.</p> <p>Individuare in un'immagine i più semplici elementi del codice visuale. Esternare le proprie emozioni di fronte ad un'opera d'arte. Individuare le funzioni comunicative di un'immagine.</p> <p>Conoscere e utilizzare in modo appropriato i termini specifici.</p> <p>Osservare, riconoscere e interpretare gli elementi dell'ambiente naturale.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle immagini.</p> <p>Analizzare la composizione individuando le relazioni tra gli elementi.</p>	<p>Conoscere il carattere espressivo della linea e del colore.</p> <p>Conoscere le funzioni comunicative di un messaggio.</p> <p>Leggere un'immagine attraverso l'analisi degli elementi del codice visivo.</p> <p>Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta.</p> <p>Individuare la funzione e i significati simbolici e metaforici nell'opera d'arte.</p> <p>Riconoscere nelle immagini le tecniche della prospettiva lineare. Leggere e interpretare un'opera d'arte.</p> <p>Osservare, riconoscere e interpretare gli elementi dell'ambiente circostante.</p>	<p>Riconoscere nella realtà e nelle immagini gli elementi e le strutture del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere il carattere espressivo degli elementi del linguaggio visivo.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte.</p> <p>Analizzare gli elementi del codice in un testo visivo.</p> <p>Individuare le funzioni comunicative del messaggio visivo in relazione agli elementi del codice.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con il contesto storico e culturale.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-</p>

			<p>artistica dell'arte dei periodi più significativi.</p> <p>Operare confronti fra varie opere d'arte. Porsi criticamente, motivando i propri giudizi, di fronte al proprio lavoro e a quello dei compagni.</p>
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Conoscere il significato di "bene culturale".</p> <p>Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta.</p> <p>Sviluppare l'importanza del patrimonio artistico come testimonianza della nostra cultura.</p>	<p>Comprendere gli sviluppi dell'arte e il legame con la cultura del tempo.</p> <p>Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta.</p> <p>Confrontare opere d'arte di epoche diverse.</p>	<p>Prendere coscienza dell'importanza del patrimonio artistico come testimonianza della nostra cultura. Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Riconoscere suoni: del proprio corpo; nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ... di fenomeni atmosferici, versi di animali ...</p> <p>Ideare in gruppo i suoni con segni, disegni, onomatopee.</p> <p>Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...).</p>	<p>Classificare suoni: del proprio corpo; nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco ...; di fenomeni atmosferici, versi di animali ...</p> <p>Riconoscere e analizzare suoni secondo l'altezza (grave/acuto) e l'intensità (debole/forte)</p> <p>Produrre ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie...).</p>	<p>Riconoscere e classificare in modo consapevole suoni.</p> <p>Riconoscere alcune tecniche di produzione sonora attraverso la manipolazione dei principali parametri del suono: intensità, timbro, durata, altezza tramite la body percussion.</p> <p>Classificare in modo pertinente i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie ...).</p> <p>Leggere segni musicali.</p> <p>Eseguire tramite la recitazione conte, filastrocche, cantilene,</p>	<p>Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto).</p> <p>Classificare il suono in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). <p>Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali.</p> <p>Riconoscere nella lettura e scrittura la notazione convenzionale.</p> <p>Riconoscere in un evento sonoro i ritmi binari e ternari e quaternari.</p> <p>Eseguire tramite la recitazione conte, filastrocche, cantilene,</p>	<p>Gestire vocalmente in modo adeguato le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto).</p> <p>Rappresentare con la body percussion il suono in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce). <p>Riconoscere la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato).</p> <p>Analizzare con sicurezza la notazione convenzionale.</p> <p>Riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari, ternari e quaternari utilizzando gesti e suoni.</p> <p>Eseguire e realizzare a memoria un breve brano rispettandone le scansioni</p>
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o		Eseguire eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce.			

<p>codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>			<p>anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano.</p>	<p>accompagnandosi con lo strumentario a percussione a suono indeterminato (tamburelli, legnetti, triangoli...)</p>	<p>ritmiche, le dinamiche di intensità, sincronizzando il proprio canto con quello degli altri.</p> <p>Eeguire canti in gruppo e realizzare a memoria un brano rispettando la giusta intonazione e le indicazioni di tempo date.</p> <p>Realizzare la pratica strumentale tramite l'esercitazione di oggetti sonori e strumentario a percussione.</p>
	Eeguire semplici canti in gruppo all'unisono.	Eeguire canti in gruppo all'unisono accompagnandosi con oggetti sonori.	Eeguire canti da solista e in coro.	Eeguire canti in gruppo all'unisono con l'accompagnamento dello strumentario a percussione.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Teoria e pratica strumentale Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.	Prendere coscienza delle principali caratteristiche del linguaggio musicale.	Conoscere e usare la notazione musicale tradizionale. Decodificare un semplice spartito musicale.	Approfondire le tecniche di base di uno strumento musicale.
Teoria e pratica vocale L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.	Acquisire un consapevole controllo della voce.	Prendere coscienza del rapporto tra intonazione vocale e notazione musicale.	Eseguire in coro semplici brani a uno o più voci.
Ascolto, comprensione e analisi Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Conoscere le principali caratteristiche del suono. Conoscere gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici: la musica antica, la musica medievale.	Comprendere le possibilità comunicative del linguaggio sonoro. Conoscere gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici: la musica rinascimentale e la musica barocca.	Cogliere il significato di musica intesa come forma di linguaggio. Conoscere gli aspetti fondamentali della musica nei diversi periodi storici: la musica del periodo classico e romantico, la musica contemporanea, jazz, leggera e di consumo. Conoscere le caratteristiche essenziali dei diversi strumenti musicali. Conoscere le formazioni musicali più importanti.
Rielaborazione È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.	Improvvisare e comporre semplici sequenze melodiche e ritmiche basate su materiali precostituiti.	Ricomporre semplici melodie utilizzando sequenze ritmico-melodiche nel percorso di apprendimento sullo strumento didattico.	Ideare melodie utilizzando sequenze melodiche a ritmo ternario e sincopato per esecuzioni con lo strumento didattico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare schemi motori di base. - Orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento. - Formulare primi giudizi sul lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sicurezza nei movimenti e fiducia nelle proprie capacità motorie. - Descrivere e raccontare azioni e movimenti. - Di fronte a una difficoltà o a un problema nuovo, trovare le soluzioni e motivarle. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare e controllare gli schemi motori. - Padroneggiare e coordinare movimenti e gesti. - Riconoscere ed utilizzare parametri spaziali. - Esprimere giudizi e valutazioni sul proprio lavoro.
Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare semplici regole di cura personale e di convivenza. - Riconoscere la propria identità sessuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere attento/a alla cura della propria persona e capire l'importanza di una corretta alimentazione. - Svolgere adeguatamente le attività di cura di sé e del rispetto delle regole della giornata scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere corrette abitudini igienico-alimentari. - Esprimersi attraverso emozioni e sentimenti attraverso il corpo.
Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare, saltellare. - Partecipare alle attività di vita pratica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare i movimenti in un semplice gioco collettivo. - Affinare la motricità delle diverse parti di corpo. - Proporre e farsi promotore di giochi ai compagni. - Collaborare nelle attività di gruppo e se 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche. - Muoversi in maniera coordinata nel gioco libero, guidato e di gruppo. - Intuire la destra e la sinistra sul proprio corpo. - Sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante.

ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	<ul style="list-style-type: none"> - Aggregarsi nel gioco a pochi compagni. - Imitare il lavoro o i giochi dei compagni. 	richiesto prestare aiuto.	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento.
Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitare la manipolazione e la motricità fine. - Imitare correttamente semplici movimenti osservati. - Sviluppare la percezione sensoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podolica. - Riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo e discriminare percezioni sensoriali. - Utilizzare e migliorare la motricità fine in situazioni sempre più complesse anche attraverso gli strumenti. - Eseguire le consegne e portare a termine i compiti affidatigli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole di un gioco e di comportamenti. - Compiere percorsi complessi. - Acquisire una corretta motricità fine. - Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi. - Comprendere e riprodurre messaggi mimico-gestuali.
Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere su sé stesso e sugli altri le principali parti del corpo. - Iniziare a rappresentare graficamente lo schema corporeo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare le varie parti del corpo - Ricomporre la figura umana - Rappresentare graficamente il proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza e la funzione di alcuni organi interni. - Disegnare la figura umana in modo completo, organizzato e differenziato.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p><i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Identificare le diverse parti dello schema corporeo, con o senza la guida del docente.</p> <p>Cogliere semplici sequenze ritmiche di movimento.</p>	<p>Rappresentare graficamente lo schema corporeo, con o senza un modello.</p> <p>Eseguire semplici sequenze ritmiche motorie, anche per imitazione.</p>	<p>Individuare nominandole tutte le parti del corpo su di sé e sui compagni.</p> <p>Cogliere sequenze motorie in relazione a variabili di percorsi, spazi e tempi di esecuzione.</p>	<p>Cogliere da un comando o da un modello dato le posture coinvolte.</p> <p>Eseguire sequenze motorie coordinate e creative, dimostrando equilibrio, cura dei movimenti o degli schemi posturali.</p>	<p>Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato utilizzando particolari reali.</p> <p>Eseguire con il corpo posizioni statiche e dinamiche anche combinate tra loro in forma simultanea. (flettere, piegare, ruotare, circondurre, correre, saltare, rotolare, strisciare, afferrare, lanciare, colpire).</p>
<p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i></p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p>	<p>Riconoscere semplici schemi motori dinamici e le loro possibili applicazioni all'interno di giochi e percorsi. (camminare, correre, saltare, rotolare strisciare).</p> <p>Identificare posture corrette per la coordinazione oculo-manuale.</p>	<p>Dimostrare di saper gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento a coordinate spazio-temporali date.</p> <p>Utilizzare comportamenti adeguati per interagire in un gioco individuale e/o di squadra.</p>	<p>Individuare direzioni corrette, nell'ambito di pratiche di gioco, controllando lateralità e schemi motori nello spazio.</p> <p>Dimostrare di saper controllare azioni di equilibrio statico, dinamico e di coordinazione.</p>	<p>Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ...).</p> <p>Dimostrare di aver consolidato l'orientamento del proprio corpo in riferimento a coordinate spazio-temporali date.</p>	<p>Scegliere schemi motori dinamici e le possibili applicazioni all'interno di giochi e percorsi (correre, saltare, rotolare, strisciare, schivare, afferrare, lanciare, colpire).</p> <p>Eseguire in modo consolidato schemi motori di base, schemi posturali di equilibrio statico e dinamico,</p>

					procedure ritmiche di coordinazione.
<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i></p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p>	Partecipare al gioco collettivo, rispettando indicazioni e regole.	Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara.	Cogliere la funzione delle regole per la riuscita dei giochi che implicano una sfida.	Rispettare le regole nella competizione sportiva.	Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
<p><i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i></p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le</p>	<p>Cogliere l'importanza di regole in ambito scolastico.</p> <p>Cogliere proprie e altrui emozioni.</p>	<p>Cogliere l'importanza di rispettare le regole del codice stradale.</p> <p>Dimostrare sensibilità verso i pari e gli adulti di riferimento.</p>	<p>Cogliere l'importanza di regole in ambito cittadino.</p> <p>Utilizzare il linguaggio mimico-gestuale per esprimere stati d'animo ed emozioni.</p>	<p>Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Cogliere l'importanza di riconoscere le emozioni e gli stati d'animo.</p>	<p>Comprendere l'importanza di assumere comportamenti corretti come "cittadino del mondo".</p> <p>Utilizzare adeguate gestualità nella socializzazione con i pari per una completa inclusione.</p>

esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	Utilizzare il linguaggio del proprio corpo per situazioni comunicative reali o di fantasia.		Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso semplici forme di drammatizzazione e danza.		Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
---	---	--	--	--	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente. Utilizzare, coordinare e controllare gli schemi motorie posturali Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).	Eseguire composizioni e/o progressioni motorie usando ampia gamma di codici espressivi. Orientarsi nello spazio seguendo indicazioni e regole funzionali alla sicurezza. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.	Eseguire movimenti precisati, adattati a situazioni esecutive sempre più complesse. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>			

<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.</p>	<p>Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p>	<p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco-sport individuale e di squadra. Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente, anche in una competizione coi compagni.</p>	<p>Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p>	<p>Partecipare in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria</p>	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p>	<p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol). Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

RELIGIONE CATTOLICA CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Integrazioni alle Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)

Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare semplici racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici. 	<ul style="list-style-type: none"> Drammatizzare racconti biblici e/o la vita di Gesù
Il sé e l'altro Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	<ul style="list-style-type: none"> Intuire che Dio è padre e accoglie tutti. Accostarsi alla conoscenza di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare sé come dono di Dio. Riconoscere Dio che è Padre ed accoglie tutti. Riconoscere Gesù, figlio di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> Sapere che Dio è Padre ed accoglie tutti. Conoscere Gesù, figlio di Dio. Manifestare atteggiamenti di reciproca accoglienza.

Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare la gioia della festa cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il corpo come dono di Dio, da rispettare e curare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il corpo come strumento di solidarietà verso gli altri.
Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	<ul style="list-style-type: none"> • Mostrare curiosità nei confronti di immagini d'arte sacra. • Ascoltare e ripetere qualche piccola preghiera della comunità cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali immagini sacre. • Conoscere qualche preghiera della comunità cristiana. • Memorizzare qualche semplice canto, poesia, preghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e drammatizzare racconti biblici e/o la vita di Gesù • Fare esperienza della preghiera comunitaria
La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con meraviglia la natura, dono di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli altri come dono di Dio. • Riflettere sulla natura, dono di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare la natura, dono di Dio da custodire e difendere.

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<p>Dio e l'uomo L'allievo riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Coglie il significato dei Sacramenti e s'interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>Affinare capacità di osservazione dell'ambiente che ci circonda per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre.</p> <p>Ricostruire gli aspetti dell'ambiente di vita di Gesù più vicini all'esperienza personale del bambino.</p> <p>Riconoscere nella Chiesa la grande famiglia dei cristiani.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre</p> <p>Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio per riconoscere, nel "Padre Nostro", la specificità della preghiera cristiana.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</p> <p>Identificare nel patto di alleanza il nucleo originario della fede ebraica e cristiana.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio in parole e azioni.</p> <p>Individuare nei Sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni della salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella Chiesa.</p>	<p>Riconoscere avvenimenti, persone, strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p> <p>Considerare la religione un "ponte" per maturare atteggiamenti di apertura e confronto con persone di altre culture.</p>
<p>La bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia, è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a</p>	<p>Intuire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso l'ascolto di brani tratti dai Vangeli.</p>	<p>Leggere, comprendere e riferire alcune parabole evangeliche per cogliervi la novità dell'annuncio di Gesù.</p> <p>Conoscere gli annunci evangelici riguardo la nascita e la Pasqua di Gesù</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p> <p>Leggere direttamente pagine bibliche, riconoscendone il genere letterario e</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione dei vangeli.</p> <p>Interrogarsi sul significato di alcuni testi biblici di genere profetico per comprendere la venuta di Gesù.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico sociale, politico e religioso del tempo a partire dei vangeli.</p>	<p>Ricostruire, con l'aiuto degli Atti degli Apostoli, le origini della Chiesa</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi: San Paolo, l'apostolo delle genti e san Pietro.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni.</p>

lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.			individuandone il messaggio principale. Ricostruire gli eventi della Pasqua cristiana narrati dai Vangeli.	Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.	Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
Il linguaggio religioso Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Ricerca e riconoscere nell'ambiente i segni che contraddistinguono le feste cristiane del Natale e della Pasqua. Riconoscere il significato di alcuni segni come espressione di religiosità	Riconoscere la chiesa come luogo di incontro e di preghiera. Saper distinguere il giorno di festa dei cristiani rispetto alle altre religioni	Individuare nella Pasqua ebraica gli elementi di continuità e diversità con la Pasqua cristiana. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.	Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalla vita della Chiesa.
Valori etici e religiosi Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	Rappresentare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e nella comunità religiosa. Riconoscere l'apertura della Chiesa all'intera umanità, secondo il messaggio di Gesù.	Capire l'importanza della comunicazione nell'esperienza umana e personale di ciascuno. Apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza l'amicizia e la solidarietà.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere i 10 comandamenti come espressione della volontà di Dio per la felicità dell'uomo	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita. Evidenziare l'apporto che con la diffusione del vangelo, la chiesa ha dato alla società e alla vita di ogni persona.	Scoprire, mediante la lettura e l'analisi delle fonti religiose, l'esistenza di un "principio guida comune" che appartiene agli uomini di tutte le religioni. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (prevalente)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IMPRENDITORIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<p>Dio e l'uomo L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...).</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.</p>	<p>Approfondire la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre religioni. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
<p>La bibbia e le altre fonti L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della</p>	<p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</p>	<p>Saper consultare la Bibbia come documento storico-culturale e</p>	<p>Comprendere il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi</p>

<p>storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. Riconosce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa. Li confronta con le vicende della storia civile passata.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e come Parola di Dio per i Cristiani.</p>	<p>apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>	<p>correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p>
<p>Il linguaggio religioso L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e le loro tracce presenti nella realtà. Individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo. Confronta la storia della Chiesa e quella civile, sviluppando la capacità di dialogo.</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dell'antichità. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p>	<p>Conoscere l'evoluzione storica della Chiesa ed il significato dei simboli religiosi e della liturgia. Conoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca medievale e moderna. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa e la sua volontà di dialogo con il mondo.</p>	<p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca moderna e contemporanea. Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dei nostri giorni.</p>
<p>I valori etici e religiosi L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Si confronta con la complessità dell'esistenza ed impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda. Riesce a cogliere e sa individuare i valori fondanti della fede cristiana e a confrontarli con quelli di altre religioni.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana.</p>	<p>Confrontarsi con i valori espressi nella proposta cristiana di vita e saper apprezzare la testimonianza cristiana dei martiri e dei grandi Santi del Cristianesimo.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine.</p>